

TEKNEKO srl



REPORT DI SOSTENIBILITÀ GRI



2023

Data di pubblicazione 01.10.2025

Sommario

SOMMARIO	2
GUIDA ALLA LETTURA DEL REPORT	7
STRUTTURA DEL REPORT	8
INTRODUZIONE AL REPORT	9
NOTA METODOLOGICA	9
LINEE GUIDA E PRINCIPI DI RIFERIMENTO	9
LO STANDARD GRI	10
GLOSSARIO	11
IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE	13
PRESENTAZIONE	13
SEDI AZIENDALI E SITI OPERATIVI	14
AZIENDE PARTECIPATE	14
ORGANIGRAMMA TEKNEKO SRL	15
I PRINCIPI DI BASE DELLA POLITICA	15
RIFERIMENTI PER GLI STAKEHOLDER	16
FIGURE DI RIFERIMENTO	16
STRUTTURA DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI TEKNEKO S.R.L.	17
CATENA DI FORNITURA DELL'ORGANIZZAZIONE	17
INVESTIMENTI	17
MEZZI AZIENDALI	18
RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	18
INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO RIFIUTI SENZA DETENZIONE	21
IGIENE STRADALE	22
GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA	22
GOVERNANCE	22
PRINCIPI DI PRECAUZIONE	22
STRUTTURA DELLA GOVERNANCE	23
CONTESTO NORMATIVO E COMPLIANCE	25
IMPATTI CHIAVE, RISCHI, OPPORTUNITÀ	25
VALORI, PRINCIPI, STANDARD E NORME DI COMPORTAMENTO	26
WHISTLEBLOWING	26
RATING DI LEGALITÀ	26
RISULTATI DEGLI AUDIT INTERNI	27
CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI	27
ADESIONE AD ASSOCIAZIONI	27
STAKEHOLDER	27
L'IMPORTANZA DEGLI STAKEHOLDER	27
MAPPA DEGLI STAKEHOLDER	27
RELAZIONI CON LE PARTI INTERESSATE	28
I RAPPORTI CON LE COMUNITÀ LOCALI	28
SICUREZZA DEGLI UTENTI	28
I RAPPORTI CON I FORNITORI E GLI APPALTATORI	28
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE	29
CONCORRENZA	29

MATERIALITÀ	29
L'ANALISI DI MATERIALITÀ	29
LA METODOLOGIA DI INTERVENTO	30
I TEMI MATERIALI PRIORITARI	31
PERFORMANCE ECONOMICA	34
VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	34
SOSTEGNO ALLA LEGALITÀ E LOTTA ALLA CORRUZIONE	34
QUALITÀ DEI SERVIZI	35
PERFORMANCE AMBIENTALE	35
GESTIONE DELLE TEMATICHE AMBIENTALI	35
LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	36
VALUTAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI ED OBIETTIVI	36
SCHEDA RIASSUNTIVA PRESTAZIONI AMBIENTALI	37
PRODUZIONE DI RIFIUTI	38
EMISSIONI ATMOSFERICHE	39
QUALITÀ DELL'ARIA	39
IMPATTO OLFATTIVO	39
RUMORE AMBIENTALE	40
IMPATTO VISIVO	40
SCARICHI IDRICI	40
TRAFFICO INDOTTO	40
CONSUMI DI RISORSE	41
CALCOLO DELL'IMPRONTA DI CARBONIO	42
SOSTANZE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE	44
EMERGENZE AMBIENTALI	44
RENDICONTO OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	45
PROSSIMI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	46
PERFORMANCE SOCIALE	46
IL CAPITALE UMANO	46
L'IMPEGNO CON SA8000	47
PROCESSI VOLTI A RIMEDIARE GLI IMPATTI NEGATIVI	47
I NOSTRI LAVORATORI	48
PROCEDURA DI ON-BOARDING E FORMAZIONE INIZIALE	48
RISCHI E OPPORTUNITÀ SOCIALI	49
PARI OPPORTUNITÀ	49
POLITICHE RETRIBUTIVE	50
PIANI PENSIONISTICI	50
SENIOR MANAGER E COMUNITÀ LOCALE	51
BENEFIT PER I DIPENDENTI	51
CAMBIAMENTI OPERATIVI	51
RELAZIONI SINDACALI E INDUSTRIALI	51
GESTIONE RISCHIO DISCRIMINAZIONE	52
SALARI E TERRITORIO DI OPERATIVITÀ	52
APPROCCIO ALLA FISCALITÀ	52
STAKEHOLDER IN MATERIA FISCALE	52
GOVERNANCE FISCALE	53
SALUTE E SICUREZZA	53
SALUTE DEI LAVORATORI	55
PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI	55
FORMAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE DEI LAVORATORI	55
POLICY DELLA SICUREZZA SUL LAVORO CON I PARTNER	56
COMPLIANCE SOCIALE ED ECONOMICA	56

DICHIARAZIONE D'USO E GARANZIA ESTERNA	57
TABELLA GRI.....	58
INDICE INFORMATIVE GRI	58

Lettera dell'Amministratore Unico

Negli ultimi tempi, la questione della sostenibilità è emersa come una delle priorità assolute della nostra epoca. Non si tratta più soltanto di adottare misure preventive contro i cambiamenti climatici, ma diventa fondamentale gestirne con razionalità e senso di responsabilità le ripercussioni ormai tangibili. Questo implica la necessità di ripensare a fondo i nostri modelli produttivi, sociali e organizzativi.

Affrontare la sostenibilità oggi significa considerare in modo integrato tre dimensioni essenziali. L'aspetto ambientale, innanzitutto, richiama la gestione attenta delle risorse naturali e dei rifiuti; queste azioni non si limitano a soddisfare leggi e regolamenti, ma si configurano come una vera e propria responsabilità morale nei confronti della collettività attuale e di chi verrà dopo di noi. Sul versante sociale, la rilevanza di un'impresa si misura anche dalla capacità di promuovere inclusione, equità nelle opportunità, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché dalla qualità dei rapporti sviluppati sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione. Infine, la governance rappresenta il pilastro che sostiene tutto il sistema: solo adottando un approccio trasparente, flessibile e orientato alla gestione dei rischi è possibile navigare scenari internazionali sempre più complessi e in continua trasformazione.

La storia trentennale della Tekneko Sistemi Ecologici S.r.l. e il suo radicamento territoriale sono la base su cui l'azienda ha scelto di tradurre questi valori in progetti e risultati concreti. La forza trainante di questa visione sono tutte le persone che lavorano quotidianamente per garantire la raccolta differenziata, favorire il riciclo, occuparsi della gestione di rifiuti speciali e pericolosi, curare gli spazi verdi pubblici e assicurare servizi di igiene urbana su tutto il territorio servito.

Il percorso di miglioramento e responsabilità aziendale si riflette nelle numerose certificazioni raggiunte nel tempo. Tra di esse figurano la UNI EN ISO 14001 per la gestione ambientale, la ISO 45001 che garantisce standard elevati per la sicurezza, la ISO 9001 a conferma della qualità dei processi, e le più recenti UNI ISO 37001 per la lotta alla corruzione. In aggiunta, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha riconosciuto alla società il massimo punteggio nel rating di legalità, assegnando le tre stelle.

L'azione di Tekneko si ispira ai principi degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, ma va oltre la semplice adesione formale. L'obiettivo è quello di avviare un percorso condiviso con tutti i portatori di interesse, fondato su trasparenza, spirito di responsabilità e una costante propensione all'innovazione, affinché ogni traguardo raggiunto diventi un valore riconosciuto e condiviso da tutta la comunità.

Umberto Di Carlo

Amministratore Unico

Tekneko Sistemi Ecologici S.r.l.

Lettera della Direttrice Generale

La sostenibilità non è per Tekneko solo un obiettivo da perseguire, ma un principio guida che orienta le nostre scelte organizzative e gestionali. In un contesto in cui le imprese sono chiamate ad assumere un ruolo sempre più attivo nella tutela dell'ambiente e nella costruzione di relazioni sociali fondate su equità e responsabilità, diventa essenziale rafforzare un modello aziendale che coniungi efficienza operativa e valori etici condivisi.

Il nostro impegno si traduce in un approccio integrato che mette al centro le persone, le risorse e i processi. L'attenzione alla dimensione etico-sociale si concretizza nel garantire pari opportunità, sicurezza, inclusione e benessere ai nostri dipendenti, riconoscendo in loro la risorsa più preziosa dell'organizzazione. Sul piano ambientale, l'efficacia dei nostri servizi – dalla raccolta differenziata alla gestione dei rifiuti pericolosi, fino alla cura del verde urbano – si fonda su un costante lavoro di pianificazione e controllo, indispensabile per garantire risultati misurabili e verificabili.

La Direzione Generale ha il compito di presidiare questi percorsi, assicurando che i principi di trasparenza, tracciabilità e miglioramento continuo guidino ogni processo aziendale. L'adozione e il mantenimento di certificazioni come la ISO 14001, la ISO 45001, la ISO 9001, la ISO 37001 sono strumenti fondamentali per trasformare i valori in procedure concrete, monitorabili e coerenti con le aspettative dei nostri stakeholder.

Crediamo che solo un'organizzazione capace di integrare responsabilità ambientale, equità sociale ed efficacia gestionale possa affrontare con successo le sfide di un futuro in rapido cambiamento. Per questo, ogni azione della Tekneko viene orientata a generare valore condiviso, consolidando la fiducia della comunità e promuovendo una cultura della sostenibilità che permei tutte le nostre attività.

Isabella Salciccia

Direzione Generale

Tekneko Sistemi Ecologici S.r.l.

I numeri al 31/12/2023

Aspetto	Dettagli	
Valore economico generato nel 2023	Fatturato 2023:	60.798.127 €
	Utile netto 2023:	858.800 €
Bacino di utenza	N° Comuni serviti:	29
	N° abitanti serviti	414.596
Personale	Totale dipendenti:	789
	% donne:	7,8
	N° di Disabili	20
Rating di legalità	★★★	

Certificazioni possedute			
Norma	Campo di applicazione	Data ottenimento	Data Scadenza
ISO 9001	Progettazione ed erogazione di servizi di igiene urbana: raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili agli urbani pericolosi e non pericolosi, raccolta e trasporto di rifiuti ingombranti, raccolta differenziata di rifiuti urbani (anche porta a porta), raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, pulizia di strade ed aree pubbliche, lavaggio di contenitori per rifiuti e gestione centri di raccolta, intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione	10/02/1999	09/02/2026
ISO 14001		24/04/2008	23/04/2026
ISO 45001		27/05/2010	17/05/2025*
ISO 37001		21/07/2022	20/07/2025*
SA 8000		08/06/2015	17/02/2026

*Al momento della pubblicazione del presente documento le certificazioni sono state rinnovate fino al 2028

Guida alla lettura del Report

Per Tekneko S.r.l. limitarsi alla sola rendicontazione economico-finanziaria – basata su costi, ricavi e procedure seguite – non è sufficiente a rappresentare la complessità del valore generato. Pur rimanendo imprescindibile, tale dimensione deve integrarsi con un approccio più ampio, capace di restituire in modo trasparente e misurabile gli impatti che l'attività aziendale produce sulla collettività e sul territorio.

In quest'ottica, il concetto di “valore sostenibile” diventa centrale: non soltanto risultati economici, ma effetti etici, sociali e ambientali che derivano dalle scelte e dai comportamenti dell'organizzazione. È questo il nucleo di una rendicontazione che non si limita a descrivere ciò che è stato fatto, ma che intende comunicare in che modo l'impresa contribuisce al benessere delle comunità, alla tutela dell'ambiente e alla diffusione di una cultura improntata alla responsabilità.

Per dare concretezza a tale visione, Tekneko ha scelto di adottare un percorso strutturato di rendicontazione di sostenibilità, basato sulle Linee Guida GRI (Global Reporting Initiative) 2021. Il Report di Sostenibilità diventa quindi uno strumento fondamentale di trasparenza e condivisione: un documento periodico che permette di raccontare in maniera organica le scelte strategiche adottate, le azioni intraprese e i risultati conseguiti, descrivendo al tempo stesso le risorse impiegate e i benefici generati per la collettività.

Questa forma di comunicazione non ha solo un valore informativo verso stakeholder pubblici e privati, ma assume anche una funzione gestionale interna: consente infatti di monitorare, valutare e programmare, favorendo un miglior allineamento tra i valori di sostenibilità perseguiti dall'azienda e le aspettative dei diversi portatori di interesse. In questo modo, il Report diventa sia un atto di responsabilità sia uno strumento di governo dei processi.

Il Report di Sostenibilità 2023 rappresenta la fase conclusiva di un percorso di raccolta, analisi e narrazione che riflette la capacità dell'azienda di collegare le proprie strategie alla gestione delle relazioni con gli stakeholder. Il documento, approvato dall'Amministratore Unico, illustra le attività svolte nell'anno, evidenziando le connessioni tra obiettivi, azioni e risultati, e individuando al contempo le aree di miglioramento futuro.

Per facilitare la lettura e la comprensione dei contenuti, anche di natura tecnica, il documento è articolato in otto sezioni principali, ognuna dedicata a un ambito tematico specifico. La struttura risponde a criteri di organicità e completezza, garantendo il rispetto dei requisiti previsti dagli standard GRI nella sua formulazione “with reference to” e offrendo al lettore un quadro chiaro e coerente delle performance ambientali, sociali e di governance dell'organizzazione.

Struttura del Report

Sezione del documento	Scopo e contenuti
INTRODUZIONE AL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ	Questa sezione introduttiva ha lo scopo di presentare la metodologia di presentazione dei dati e delle informazioni, con descrizione dei criteri generali di rendicontazione adottati
IDENTITA' DELL'ORGANIZZAZIONE	Presentazione dell'organizzazione, con indicazione delle tappe fondamentali della propria storia, i valori di riferimento e la mission che ne guidano la gestione e le linee guida strategiche, nonché gli organi di governance di cui si è dotata, per meglio chiarire la propria struttura all'esterno, nello spirito di assoluta trasparenza che la contraddistingue
STAKEHOLDER	Identificazione e mappatura dei portatori di interesse interni ed esterni dell'organizzazione, unitamente alla descrizione delle modalità di coinvolgimento messe in atto
MATERIALITA'	Sezione che evidenzia i livelli di significatività dei diversi temi trattati rispetto alla tipologia di attività condotte dall'organizzazione valutandone gli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone
PERFORMANCE ECONOMICA	Presentazione dei dati inerenti alla prestazione economica dell'organizzazione nell'anno di rendicontazione in termini di valore economico prodotto e distribuito, risorse generate e loro distribuzione tra gli stakeholder
PERFORMANCE AMBIENTALE	Presentazione dei dati inerenti alla prestazione ambientale dell'organizzazione nell'anno di rendicontazione in termini di KPI (Key Performance Indicators) e relativi obiettivi di miglioramento
PERFORMANCE SOCIALE	Presentazione dei dati inerenti alla prestazione sociale dell'organizzazione nell'anno di rendicontazione in termini di KPI (Key Performance Indicators) e relativi obiettivi di miglioramento
TABELLA GRI	Tabella per il raffronto tra tutte le informative GRI di riferimento e le singole parti del documento dove le stesse risultano trattate



Introduzione al Report

Nota metodologica

Il presente Report di Sostenibilità si riferisce all'esercizio 2023, coprendo il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre. Per garantire una rappresentazione fedele e aggiornata dell'organizzazione, alcune informazioni di carattere strutturale e organizzativo fanno invece riferimento alla situazione attuale, così da restituire al lettore una fotografia completa e coerente dell'impresa.

Il documento è stato redatto in modalità "With reference to the GRI Standards", assumendo come quadro di riferimento le linee guida internazionali più diffuse e riconosciute in materia di rendicontazione non finanziaria. L'analisi di materialità, condotta internamente, ha permesso di individuare i temi ambientali, sociali e di governance considerati prioritari in relazione agli impatti generati dalle attività aziendali sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione.

Per assicurare la massima attendibilità e trasparenza dei dati, si è fatto ricorso prevalentemente a grandezze direttamente misurabili, limitando il più possibile l'utilizzo di stime. Laddove queste ultime si sono rese necessarie, esse sono state elaborate adottando metodologie riconosciute e validate, con un'adeguata segnalazione all'interno del testo.

Questo Report non include restatement rispetto alla precedente edizione e non registra modifiche sostanziali riguardo ai settori operativi, alla catena del valore o ai principali rapporti di business dell'organizzazione.

Il documento rappresenta pertanto lo strumento attraverso il quale Tekneko intende non solo rendere conto delle performance raggiunte nel 2023, ma anche rafforzare il dialogo con i propri stakeholder, valorizzando trasparenza, responsabilità e orientamento al miglioramento continuo.

Il Report di Sostenibilità 2023 è stato esaminato e approvato dall'Amministratore Unico.

In merito alle informative GRI richieste, di seguito vengono illustrate le motivazioni per cui alcune di esse possono risultare non applicabili al presente Report di Sostenibilità. Tali criteri di esclusione sono stati definiti per garantire la pertinenza e la chiarezza del documento, fornendo così al lettore una visione trasparente delle scelte metodologiche adottate. Le ragioni di omissione sono puntualmente specificate nella tabella che segue, con riferimento alle singole informative, così da chiarire per ogni caso se la non applicabilità dipende da norme di legge, da vincoli di riservatezza, dall'indisponibilità temporanea delle informazioni o da altri elementi oggettivi che ne impediscono il trattamento nell'ambito del presente esercizio di rendicontazione.

RAGIONE DI OMISSIONE	SPIEGAZIONE
Non applicabile	Nell'elenco viene spiegato il motivo per cui l'informativa o il requisito non è considerato applicabile.
Divieti normativi	Nell'elenco sono descritti gli specifici divieti previsti dalla legge.
Vincoli di riservatezza	Nell'elenco sono descritti gli specifici vincoli di riservatezza
Informazioni non disponibili/incomplete	<p>Nell'elenco sono specificati quali informazioni non sono disponibili o non sono complete. Quando le informazioni sono incomplete, viene specificato cosa manca (ad es. entità per le quali mancano informazioni).</p> <p>Nell'elenco è spiegato il motivo per cui le informazioni necessarie non sono disponibili o non sono complete.</p> <p>Nell'elenco sono descritte le misure adottate e la tempistica entro la quale si prevede di ottenere tali informazioni.</p>

Linee guida e principi di riferimento

La redazione del presente Report di Sostenibilità si fonda sui Principi Generali definiti dallo Standard GRI 1: Foundation 2021, che rappresentano il quadro metodologico di riferimento per l'intero processo di rendicontazione. Questo standard, che sostituisce il precedente GRI 101, costituisce la base per l'utilizzo integrato dei GRI Standards e stabilisce sia i principi che guidano la definizione dei contenuti e della qualità del documento, sia i requisiti per poter dichiarare la piena conformità del report agli stessi.

Secondo tali principi, l'organizzazione non è chiamata soltanto a comunicare dati quantitativi e descrittivi, ma ad

approfondire in modo esteso i propri impatti effettivi in ciascun ambito materiale rilevante, inserendo le informative specifiche richieste dai GRI Topic Standards. L'obiettivo è quello di garantire trasparenza, responsabilità e comparabilità delle informazioni, così da fornire agli stakeholder un quadro solido e credibile delle performance ambientali, sociali ed economiche.

Nella predisposizione del presente documento, Tekneko ha adottato i seguenti principi di rendicontazione:

- *Accuratezza*: i dati e le informazioni presentate sono puntuali, attendibili e coerenti con le altre fonti ufficiali aziendali, così da permettere un confronto oggettivo.
- *Equilibrio*: il report rappresenta con imparzialità sia i risultati positivi conseguiti, sia le criticità emerse, offrendo una visione onesta e trasparente delle performance aziendali.
- *Chiarezza*: i contenuti sono esposti in forma comprensibile e accessibile, con un linguaggio chiaro e strumenti comunicativi che ne facilitano la fruizione da parte di tutti i portatori di interesse.
- *Comparabilità*: le informazioni rendicontate consentono confronti nel tempo e con altre realtà del settore, evidenziando eventuali cambiamenti metodologici o organizzativi per garantire continuità e coerenza.
- *Completezza*: la rendicontazione comprende i dati e gli aspetti necessari a fornire una visione organica dell'attività aziendale, includendo gli impatti più significativi lungo tutta la catena del valore.
- *Contesto di sostenibilità*: le performance di Tekneko vengono collocate nel quadro più ampio delle sfide globali ed europee, considerando le tre dimensioni – economica, ambientale e sociale – in un'ottica integrata.
- *Tempestività*: la comunicazione dei dati avviene con cadenza annuale, garantendo aggiornamenti puntuali e immediata disponibilità dei risultati agli stakeholder.
- *Verificabilità*: le informazioni riportate sono raccolte, registrate e sistematizzate in modo tale da poter essere controllate e validate, rafforzando così l'affidabilità complessiva del documento.

Ad orientare Tekneko nella definizione e nell'attuazione della propria strategia di sostenibilità vi sono inoltre le linee guida e i principi emessi dai principali organismi mondiali di standardizzazione sulla Corporate Responsibility, che costituiscono un importante riferimento per le imprese impegnate nella responsabilità sociale.

Accanto a questi principi metodologici, la società ha tenuto conto delle normative vigenti e dei principali standard internazionali di certificazione già adottati. Tra questi si annoverano i sistemi di gestione UNI EN ISO 14001 (ambiente), ISO 45001 (salute e sicurezza), ISO 9001 (qualità), ISO 37001 (anticorruzione), che rafforzano il sistema di governance aziendale e confermano la volontà di Tekneko di garantire un percorso di sviluppo sostenibile solido, misurabile e verificabile.

Lo standard GRI

Il presente Report di Sostenibilità è stato redatto seguendo i GRI Sustainability Reporting Standards (GRI Standards), sviluppati dal Global Reporting Initiative, un'organizzazione indipendente e senza scopo di lucro fondata nel 1997 con la missione di fornire linee guida globali per la rendicontazione della sostenibilità. L'obiettivo del GRI è quello di supportare imprese, istituzioni e organizzazioni di qualsiasi dimensione e settore, ovunque nel mondo, nel comunicare in maniera trasparente e strutturata il proprio impatto economico, sociale e ambientale.

Gli standard GRI si configurano come un sistema di parametri riconosciuto a livello internazionale, che consente di analizzare, misurare e comunicare con chiarezza gli effetti generati dalle attività di business. Grazie a tale approccio, ogni organizzazione ha la possibilità di rendere di dominio pubblico i propri impatti, offrendo ai diversi stakeholder una visione completa dei rischi, delle opportunità e delle ricadute delle proprie azioni sul contesto di riferimento.

Un elemento di forza degli standard GRI è la loro struttura modulare: ogni componente può essere aggiornata, sostituita o integrata in maniera indipendente, garantendo flessibilità e adattabilità senza la necessità di riformulare l'intero sistema. Questa architettura rende lo strumento sempre attuale e capace di evolvere insieme ai bisogni emergenti in materia di sostenibilità.

Gli standard si articolano in tre principali serie tematiche:

- GRI 200 (Economia): dedicati alle performance economiche e alla gestione delle ricadute finanziarie e operative.
- GRI 300 (Ambiente): focalizzati sugli impatti ambientali, sull'uso delle risorse naturali e sulle azioni intraprese per la loro tutela.
- GRI 400 (Sociale): centrati sulle relazioni con le persone, i diritti umani, le condizioni di lavoro, la diversità e l'inclusione.

A queste tre dimensioni si affiancano gli Standard di settore, concepiti per fornire linee guida specifiche a seconda dell'ambito di attività. Attualmente, per il comparto in cui opera Tekneko non risultano ancora disponibili standard settoriali specifici; pertanto, la rendicontazione si è focalizzata esclusivamente sui temi materiali individuati e trattati all'interno degli standard economici, ambientali e sociali (GRI 200, GRI 300, GRI 400).

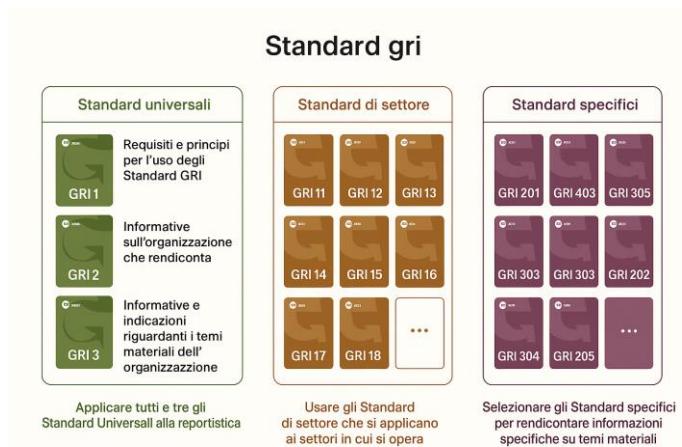
Il punto di partenza per la corretta applicazione del modello GRI è costituito dallo Standard GRI 1 – Foundation, che illustra i principi fondamentali da rispettare nella preparazione del report. Tra questi figurano: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità. Tali principi garantiscono che il documento sia non solo conforme, ma anche realmente utile agli stakeholder, in quanto capace di evidenziare in maniera trasparente e verificabile i risultati raggiunti e le aree di miglioramento.

Oltre al GRI 1, vi sono due ulteriori standard “universali”:

- GRI 2 – General Disclosures, che fornisce indicazioni per raccogliere e comunicare informazioni di carattere generale sul contesto organizzativo, sulla governance e sulle pratiche di reporting adottate;
- GRI 3 – Material Topics, che guida le imprese nell’identificazione dei temi materiali, includendo informative specifiche relative al processo di selezione, all’elenco dei temi individuati e alle modalità con cui ciascuno di essi viene gestito.

L’applicazione integrata di questi standard consente a Tekneko non solo di rispettare le migliori pratiche internazionali di rendicontazione, ma soprattutto di concentrare l’attenzione sulle tematiche più significative per l’organizzazione e per gli stakeholder, rafforzando così la propria capacità di comunicare in modo chiaro, credibile e orientato al miglioramento continuo.

Lo schema riepilogativo è quindi il seguente:



Il Global Reporting Initiative (GRI) rappresenta un modello pionieristico nell’ambito della rendicontazione di sostenibilità, ed è ormai riconosciuto a livello internazionale come uno degli standard fondamentali cui le organizzazioni fanno riferimento per comunicare in modo trasparente e comparabile le proprie performance non finanziarie. L’adozione integrata degli standard GRI aiuta le imprese a strutturare il proprio percorso di sostenibilità in maniera organica e sistematica, offrendo linee guida precise per la raccolta, l’analisi e la divulgazione dei dati relativi agli impatti economici, ambientali e sociali delle proprie attività.

I vantaggi derivanti dall’applicazione degli standard GRI si manifestano sia all’interno che all’esterno dell’organizzazione. Internamente, il processo di analisi e rendicontazione favorisce una maggiore consapevolezza rispetto agli obiettivi di sostenibilità, incrementa il senso di responsabilità e permette di identificare con chiarezza rischi e opportunità legati alla gestione delle risorse e all’impatto delle proprie scelte strategiche. Questo approccio sistematico consente di migliorare l’efficienza dei processi aziendali, ottimizzare i costi, e promuovere la cultura della trasparenza e del miglioramento continuo.

All’esterno, la rendicontazione secondo gli standard GRI rappresenta uno strumento fondamentale per costruire e mantenere un rapporto di fiducia con gli stakeholder. La trasparenza nella comunicazione delle politiche e dei risultati consente di rispondere in modo puntuale alle aspettative delle parti interessate — clienti, fornitori, istituzioni, comunità locali — e di rafforzare la reputazione aziendale. Inoltre, la rendicontazione GRI funge da catalizzatore per il cambiamento, stimolando l’intero settore a orientarsi verso pratiche più sostenibili e responsabili.

L’obiettivo finale degli standard GRI, quindi, è quello di supportare le organizzazioni non solo nel rispetto delle migliori pratiche internazionali, ma anche nell’essere promotori di una trasformazione positiva in ambito sociale, economico e ambientale, favorendo una crescita che sia realmente sostenibile e durevole nel tempo.

Glossario

Di seguito si fornisce una sintetica illustrazione di alcuni tra i termini utilizzati nel report di sostenibilità presentato:

Termino	Definizione
Accountability	Rendere conto. Accountability significa che aziende e organizzazioni devono essere in grado di giustificare pubblicamente i propri comportamenti. Un'organizzazione è "accountable" se rende conto periodicamente e comunica in modo trasparente alle parti interessate quanto è stato fatto nel corso delle proprie attività
Benchmark	È un parametro oggettivo che viene preso come riferimento con lo scopo di valutare le prestazioni di un dato sistema.
Codice Etico	Enunciazione dell'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'organizzazione rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale (clienti, fornitori, dipendenti, azionisti, Authority, istituzione, collettività); inoltre, fissa standard di riferimento e norme di condotta che devono corroborare i processi decisionali aziendali ed orientare i comportamenti dell'organizzazione stessa
Coinvolgimento degli stakeholder	Attività di consultazione degli interlocutori dell'organizzazione (attraverso indagini conoscitive, interviste, ecc.) intraprese in modo sistematico su singole questioni, per approfondire la comprensione di interessi, aspettative e bisogni degli stakeholder al fine di formulare o rivedere le politiche aziendali.
Due diligence	Nel contesto degli GRI Standards, con "due diligence" si fa riferimento a un processo volto a identificare, prevenire, mitigare e rendere conto di come un'organizzazione gestisca i propri impatti negativi, attuali e potenziali
Governance	Insieme dei criteri e dei processi di governo in un'organizzazione.
Impatto	Nei GRI Standards, effetto che l'organizzazione ha o potrebbe avere sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compreso sui loro diritti umani, che a sua volta può indicarne il contributo (negativo o positivo) allo sviluppo sostenibile.
Perimetro di un tema	Descrizione di dove ricadono gli impatti di un tema materiale e di quale sia il coinvolgimento dell'organizzazione in tali impatti
Periodo di rendicontazione	Arco di tempo specifico coperto dalle informazioni oggetto di rendicontazione
Principio di rendicontazione	Concetto che descrive i risultati attesi da un report e che guida le decisioni realizzate attraverso il processo di rendicontazione rispetto ai contenuti o alla qualità del report
Responsabilità sociale	Integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate. Essere socialmente responsabili significa non solo soddisfare pienamente gli obblighi giuridici applicabili ma anche andare al di là, investendo nel capitale umano, nell'ambiente e nei rapporti con le altre parti interessate". Comprende l'insieme delle strategie di un'organizzazione volte ad accrescere il valore economico rispettando l'ambiente e considerando gli interessi ed i bisogni legittimi dei propri stakeholder.
Stakeholder	Entità o individuo che può ragionevolmente essere influenzato in modo significativo dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi
Sviluppo sostenibile/sostenibilità	Lo sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri
Tema materiale	Temi che rappresentano gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani.

Per tutti gli altri termini si faccia esplicito riferimento alle definizioni riportate nelle Linee Guida GRI

Identità dell'organizzazione

Ragione Sociale	TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI SRL
Partita IVA	01407840667
Legale rappresentante	Umberto Di Carlo
Sede legale ed amministrativa	Avezzano (AQ) - Via Thomas Edison 27
Siti operativi	Cantieri di erogazione dei servizi di igiene urbana
Superficie edificata	4436 m ²
Codice EA	39a Raccolta di rifiuti urbani e assimilati e rifiuti speciali non pericolosi – spazzamento strade - gestione centri di raccolta – intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione 35 Altre attività di pulizia
Codici NACE attività	38.11 – 38.12 – 38.21 – 38.22 – 81.29
Punto di contatto per domande sulla rendicontazione o sulle informazioni riportate.	Gianluca Di Lorenzo
Frequenza di aggiornamento del documento	Annuale

Presentazione

Tekneko Sistemi Ecologici srl (di seguito TEKNEKO) è un'azienda operante nel campo della raccolta e trasporto degli RSU, ivi compresi i rifiuti pericolosi al fine di risolvere le problematiche ambientali del territorio. Eroga servizi integrati di igiene ambientale, raccolta differenziata e comunicazione ambientale, assicurando un servizio efficiente, affidabile e competitivo, ponendo la tutela ambientale, la responsabilità sociale e la sicurezza e salute dei luoghi di lavoro e dei propri operatori alla base della propria missione aziendale.

L'oggetto sociale è incentrato sullo sviluppo ed esecuzione di tutte le attività legate alla raccolta, trasporto finalizzati al successivo smaltimento dei rifiuti presso impianti esterni autorizzati. Una struttura tecnologica di altissimo livello e con personale tecnico specializzato garantiscono una vasta gamma di servizi professionali per le utenze civili, aziendale e industriali.

In più di trenta anni di lavoro, è andata concretizzandosi una realtà aziendale formata da uno staff dirigenziale con profili tecnici-amministrativi e personale altamente qualificato distribuito in specifiche aree di competenza.

Le principali attività di TEKNEKO sono le seguenti:

- raccolta e trasporto rifiuti urbani;
- spazzamento stradale meccanizzato e manuale;
- gestione Centri di Raccolta rifiuti;
- intermediazione di rifiuti;
- attività accessorie di fatto marginali, correlate ai servizi ambientali e al decoro urbano (disinfestazione, derattizzazione diserbo e manutenzione del verde, etc...);
- progettazione di servizi di igiene urbana.

TEKNEKO dispone di un parco mezzi tecnologicamente avanzato e completo per tutta la gamma dei servizi ambientali, quali: vasche, porter, minicompattatori, compattatori, pianali, autocarri scarrabili, lavacassonetti, spazzatrici, trattori e semoventi, furgoni, cassonati con gru, autovetture, cassoni scarrabili di diversa volumetria, autocarri per la movimentazione di cassoni scarrabili, press container e attrezzature varie.

TEKNEKO è iscritta all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti al numero di iscrizione AQ 220/0 per le seguenti Categorie:

- Categoria 1 Classe A; Categoria 4 Classe C; Categoria 5 Classe C; Categoria 8 Classe C; Categoria 2bis Conto

Proprio

La TEKNEKO è in possesso delle seguenti certificazioni applicate integralmente senza esclusioni:

- ISO 9001 (certificato n. 1688/99/S del 01.02.2023) **Sistema di gestione per la QUALITÀ'**
- ISO 14001 (certificato n. EMS-2259/S del 17.03.2023) **Sistema di gestione per l'AMBIENTE**
- ISO 45001 (certificato n. OHS-454 del 26.07.2022) **Sistema di gestione per la SICUREZZA**
- ISO 37001 (certificato n. ABMS-320/22 del 21.07.2022) **Sistema di gestione per L'ANTICORRUZIONE**
- ISO SA8000 (certificato n. SA-1265 del 17.02.2023) **Sistema di gestione per l'ETICA**

Al 31/12/2023 TEKNEKO offre i propri servizi a circa 414.596 residenti della Regione Abruzzo, della Regione Marche, Lazio e Puglia abbracciando in totale 6 Province (L'Aquila, Fermo, Roma, Frosinone, Viterbo, Lecce).

Sedi aziendali e siti operativi

Alla data del 31/12/2023 sono attivi i seguenti siti operativi (intesi come centri di erogazione del servizio, temporanei, in funzione dei contratti di servizio)

COMUNE	SITO	SITO
AVEZZANO (AQ)	sede	centro di raccolta
BRACCIANO (RM)	centro servizi	centro di raccolta
CASARANO (LE)	centro servizi	centro di raccolta
CELANO (AQ)	centro di raccolta	centro di raccolta
FILETTINO (FR)	centro di raccolta	
FRASCATI (RM)	centro servizi	centro di raccolta
GUIDONIA (RM)	centro servizi	centro di raccolta
LADISPOLI (RM)	centro servizi	centro di raccolta
MATINO (LE)	centro di raccolta	
MIGGIANO (LE)	centro di raccolta	
MONTECOMPATRI (RM)	centro servizi	centro di raccolta
MONTE GIORGIO (FM)	centro di raccolta	
MONTEGRANARO (FM)	centro di raccolta	
MONTELIBRETTI (RM)	centro di raccolta	
MONTESANO SALENTINO (LE)	centro di raccolta	
NEPI (VT)	centro servizi	centro di raccolta
NETTUNO (RM)	centro servizi	centro di raccolta
PARABITA (LE)	centro di raccolta	
RUFFANO (LE)	centro di raccolta	
SACROFANO (RM)	centro servizi	centro di raccolta
SPECCHIA (LE)	centro di raccolta	
SUPINO (FR)	centro di raccolta	
TRASACCO (AQ)	centro di raccolta	
VETRALLA (VT)	centro servizi	centro di raccolta

La numerosità delle sedi è soggetta a variazioni legate ad esigenze operative o a gare vinte sullo specifico territorio di erogazione del servizio.

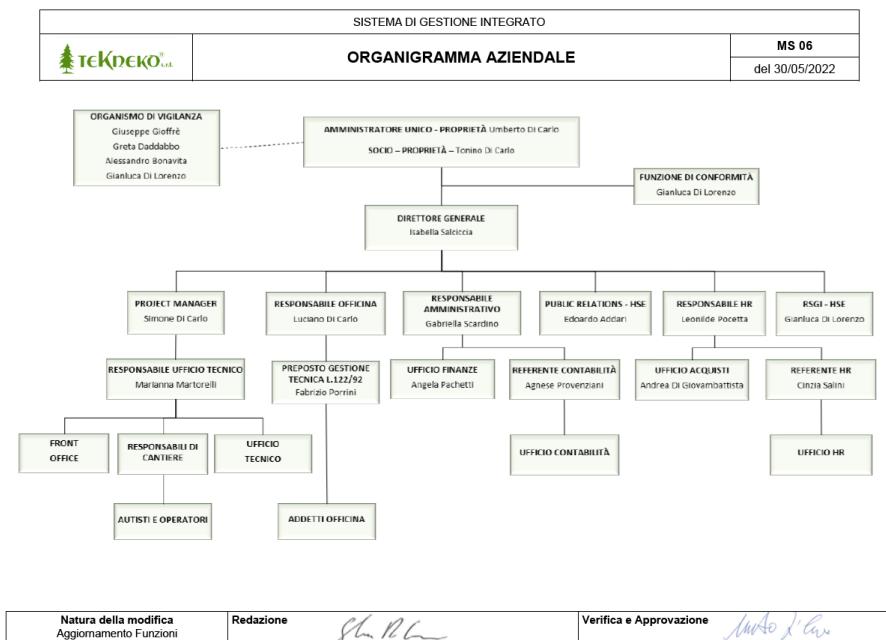
Aziende partecipate

ELENCO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE			
Ragione Sociale	Servizi svolti (codice Ateco)	Quota di partecipazione	Fatturato
ACIAM SPA - Via Edison, 27 - 67051 Avezzano (AQ) Partita Iva 01361940669	38.3	48,6 %	10.225.658 €

Aciam S.p.A. progetta e gestisce sistemi di raccolta dei rifiuti finalizzati alla valorizzazione e al riutilizzo, implementa servizi di raccolta delle diverse tipologie di rifiuti urbani ed assimilabili, in base alle caratteristiche e alle esigenze dei

singoli Comuni. ACIAM rappresenta uno degli impianti nei quali TEKEKO conferisce i rifiuti raccolti. L'approccio adottato non comporta rettifiche alle informazioni per le partecipazioni di minoranza, non tiene conto di fusioni, acquisizioni e cessioni di entità o parti di entità ed è lo stesso per le varie informative dello Standard e dei temi materiali. Tutti i dati rendicontati sono relativi alla sola realtà TEKNEKO.

Organigramma TEKNEKO SRL



I principi di base della politica

I principi fondamentali che guidano ogni attività di TEKNEKO costituiscono la base su cui l'organizzazione costruisce le proprie strategie di sviluppo e di sostenibilità:

- la capacità di consolidare e innovare la gestione dei servizi ambientali, attraverso soluzioni tecnologiche avanzate e processi sempre più efficienti;
- il radicamento con i territori serviti, che si traduce in attenzione costante alle esigenze delle comunità locali e delle istituzioni;
- la flessibilità organizzativa, che consente di operare in scenari complessi e diversificati, mantenendo elevati standard di qualità;
- la sensibilità verso i temi della sostenibilità, intesa come equilibrio tra responsabilità sociale, tutela dell'ambiente e salvaguardia della salute e sicurezza delle persone.

Tutte le azioni sono fondate sui valori enunciati nel Codice Etico e nei documenti che attestano l'impegno dell'organizzazione nei confronti della legalità, della trasparenza e del rispetto delle normative applicabili.

La politica aziendale si sviluppa su alcuni assi portanti:

- **qualità del servizio:** garantire la soddisfazione dei clienti e degli stakeholder attraverso processi chiari, monitorabili e in costante miglioramento;
- **ambiente:** ridurre al minimo gli impatti ambientali, ottimizzare l'uso delle risorse naturali ed energetiche, promuovere il ricorso alle migliori tecnologie disponibili e contribuire alla protezione della biodiversità;
- **salute e sicurezza:** prevenire rischi, infortuni e malattie professionali mediante programmi di formazione, addestramento e informazione, creando un contesto di lavoro sicuro e partecipato;
- **responsabilità sociale:** tutelare i diritti fondamentali delle persone, assicurare condizioni eque di lavoro,

prevenire qualsiasi forma di discriminazione, abuso o sfruttamento, garantire trasparenza lungo tutta la catena di fornitura;

- **miglioramento continuo:** adottare obiettivi e programmi che permettano di accrescere progressivamente l'efficacia del sistema di gestione e la qualità dei servizi offerti;
- **coinvolgimento e partecipazione:** valorizzare il contributo di ogni collaboratore, promuovendo consapevolezza e responsabilità condivisa;
- **dialogo con gli stakeholder:** mantenere un rapporto costante con clienti, dipendenti, istituzioni e autorità, attraverso una comunicazione chiara e accessibile.

L'Amministratore Unico e la Direzione hanno nominato un Responsabile della sostenibilità con il compito di coordinare le iniziative, monitorare l'attuazione dei processi e raccogliere stimoli e proposte derivanti dal confronto con stakeholder interni ed esterni. Tale figura, portavoce degli impegni aziendali, relaziona periodicamente alla Direzione sullo stato di avanzamento e sulle opportunità di sviluppo. Non sono emerse criticità da comunicare al massimo organo di governo durante il periodo di rendicontazione.

Grazie a questo approccio integrato, TEKNEKO è in grado di valutare e monitorare con continuità gli impatti delle proprie attività, intervenendo in maniera preventiva o correttiva quando necessario, così da ridurre – e, ove possibile, eliminare – ogni condizione che possa risultare pregiudizievole per la sostenibilità dell'impresa e per la collettività.

La politica è resa disponibile sul sito istituzionale alla pagina:

<https://tekneko.it/politica-aziendale>

Riferimenti per gli stakeholder

<u>Riferimenti per gli stakeholder</u>	
Ragione Sociale	TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI SRL
Partita IVA	01407840667
Telefono	0863509177
Mail	INFO@TEKNEKO.COM
Pec	INFO@PEC.TEKNEKO.COM
Numero/i verde	800501690, 800398196, 800362650, 800203050, 800598114, 800003328, 800272670, 800499583

Figure di riferimento

Ruolo	Carica ricoperta da
Amministratore Delegato e Presidente	Umberto Di Carlo
Direttore tecnico	Isabella Salciccia
Presidente Organismo di Vigilanza ex D.lgs 231/01	Giuseppe Francesco Gioffre'
Preposto alla gestione tecnica ai sensi del DM 274/97	Luciano Di Carlo
Responsabile Relazioni Esterne e Comunicazione	Edoardo Addari
Responsabile sostenibilità	Gianluca Di Lorenzo
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Edoardo Addari
Responsabile sistema di gestione integrato	Gianluca Di Lorenzo
Funzione di Conformità Anticorruzione	Gianluca Di Lorenzo
SPT (Social Performance Team) SA8000	Edoardo Addari Gianluca Di Lorenzo Cinzia Salini Raffaele Marianetti

Struttura dei processi organizzativi TEKNEKO S.r.l.

La realizzazione dei servizi di TEKNEKO viene effettuata attraverso diversi processi aziendali tra loro interconnessi, tenuti sotto controllo mediante l'accurata pianificazione delle attività, l'assegnazione di risorse tecniche e umane adeguate agli scopi, l'adozione di procedure in grado di supportare il personale nella conduzione e nella verifica del lavoro, il monitoraggio degli indicatori relativi ai processi, l'individuazione, sulla base della valutazione dei rischi e sulla base dei principi e degli obiettivi della Politica Aziendale, dei rischi e, conseguentemente delle attività aziendali da sottoporre a controllo operativo, l'individuazione dei soggetti coinvolti e le parti terze interessate, l'elaborazione e conseguente attivazione di Procedure Gestionali ed Istruzioni Operative destinate ad assicurare la conformità alla Politica Aziendale. Tali processi sono: direzione, gestione documenti, prescrizioni legali, identificazione pericoli e aspetti ambientali, gestione delle risorse umane, gestione mezzi attrezzi e dpi, commerciale, progettazione, erogazione del servizio, gestione rifiuti prodotti, approvvigionamento, monitoraggi, gestione emergenze, miglioramento, opportunità.

Catena di fornitura dell'Organizzazione

Per l'erogazione dei servizi, TEKNEKO si avvale delle seguenti tipologie di fornitori per l'erogazione dei suoi servizi:

- **Fornitura di mezzi**
- **Fornitura di materiale (mastelli, buste, cassonetti ecc.)**
- **Fornitura di carburante**
- **Fornitura di servizi di manutenzione mezzi e ricambi**
- **Fornitura di servizi di manutenzione sedi**
- **Società di consulenza (legale, informatica, di sistemi di gestione, tecnici)**
- **Assistenza sanitaria (medico competente)**
- **Agenzie interinali**

Tutti i fornitori di cui sopra, hanno rapporti con TEKNEKO regolati da specifici contratti di durata variabile a seconda del tipo di servizio. Quelli di servizi sono prevalentemente ubicati nel centro Italia, o nei pressi del centro di erogazione del servizio, mentre quelli di supporto mezzi e materiali di consumo, vengono individuati sulla base scelte tecniche e di convenienza economica e di mercato.

Di seguito viene riportata la distribuzione geografica degli stessi rispetto alle sedi locali (regioni in cui sono erogati i servizi):

Provenienza	% rispetto al numero di fornitori
ABRUZZO	23,4
LAZIO	21,6
PUGLIA	7,2
MARCHE	3,6
ITALIA	44,2

Investimenti

Di seguito si riporta un quadro dei principali investimenti riconducibili agli aspetti ESG per l'anno di riferimento

Investimenti (€)	Anno
	2023
MEZZI	273.459

Investimenti (€)	Anno
ATTREZZATURE	260.818
FORMAZIONE	90.240
CONSULENZA	270.669

Mezzi aziendali

Come si evince dalla tabella precedente l'azienda ha effettuato investimenti nel rinnovo del parco mezzi al fine di puntare su mezzi a più basso impatto ambientale, sforzo dimostrato dalla bassa età media degli automezzi (al 31.12.2023 età media dei mezzi pari a 7,6 anni). L'utilizzo di mezzi più evoluti, garantisce il contenimento delle emissioni inquinanti da motore a combustione interna legate oltre che da una classe ecologia migliore, anche ad minor consumo di gasolio (vedi tabella 17 e 18).

Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati e indifferenziati

Dal servizio di raccolta dei rifiuti urbani, diversificati secondo le specifiche esigenze dei Comuni serviti, si ottiene il recupero di organico, plastica, vetro, lattine, carta, rifiuti ingombranti, beni durevoli, RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), secco indifferenziato, sfalci e potature, pile e farmaci.

La raccolta di tutte le frazioni di rifiuto viene effettuata con le modalità del 'porta a porta' o con contenitori stradali di capacità variabile da 120 a 1100 litri. Per le grandi utenze il servizio di raccolta viene effettuato con containers scarabili fino a 30 m3.

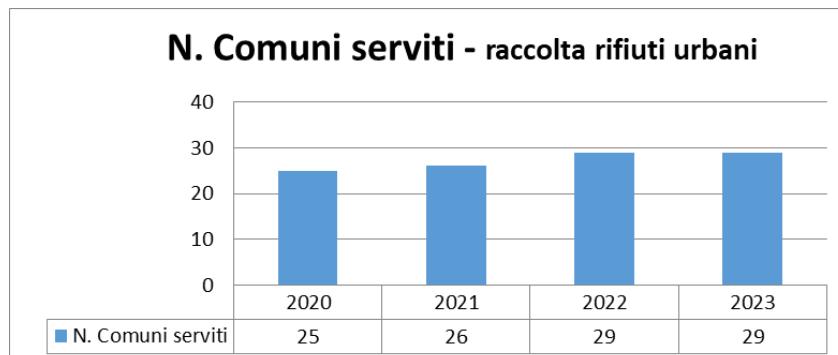


Figura 2 – Comuni serviti da TEKNEKO al 31.12.2023

Fonte dati: registrazioni interne Tekneko

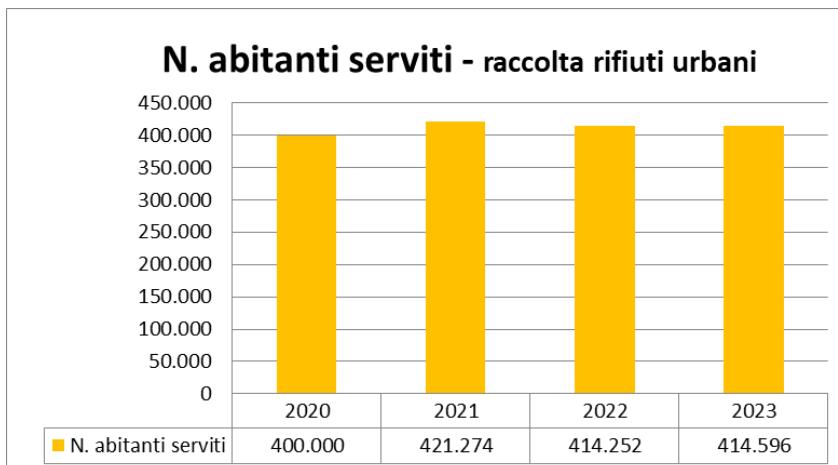


Figura 3 – Abitanti serviti da TEKNEKO al 31.12.2023

Fonte dati: registrazioni interne Tekneko

I dati sul numero di abitanti per ogni Comune sono stati reperiti sul portale ISTAT
ultimo aggiornamento disponibile 1 gennaio 2024

COMUNE	Totale RSU prodotti dai Comuni serviti (t)			
	2020	2021	2022	2023
Avezzano	18.246,585	18.808,953	18.619,792	18.862,465
Bracciano	8.058,778	8.505,682	8.480,685	8.555,631
Casarano	721,270	8.664,701	8.332,757	8.375,017
Castel Gandolfo	4.321,426	18.808,953	1.240,860	-
Celano	3.870,158	8.505,682	3.685,500	3.896,130
Cerchio	-	18.808,953	591,722	568,270
Collelongo	501,165	8.505,682	526,781	537,013
Filettino	345,340	18.808,953	369,734	350,232
Frascati	-	8.505,682	10.23.2689	9.898,527
Grottaferrata	8.756,324	3.737,203	-	-
Guidonia Montecelio	31.418,366	32.057,826	31.718,049	32.756,397
Ladispoli	16.216,611	19.682,166	18.543,460	18.877,560
Matino	1.105,513	4.526,078	4.525,024	4.340,045
Miggiano	475,659	1.407,719	1.175,397	1.290,783
Monte Compatri	1.787,467	4.721,629	4.676,454	4.733,264
Montesano S.	332,982	1.058,771	955,060	1.021,631
Montegiorgio	-	-	284,050	2.446,942
Montegranaro	-	-	1.103,110	4.640,135
Montelibretti	-	-	1.086,972	1.898,653
Nepi	3.368,988	3.233,782	3.843,705	3.879,738
Nerola	-	-	654,910	406,930
Nettuno	11.144,262	11.528,788	23.408,492	23.503,740
Parabita	935,923	3.800,426	3.782,229	3.762,335
Ruffano	3.532,139	3.979,043	3.595,821	3.554,843
Sacrofano	2.807,799	2.678,923	2.661,323	2.717,026
Scurcola M.	1.503,400	1.570,549	1.490,731	1.536,660
Specchia	591,035	1.911,917	1.785,210	1.818,509
Supino	-	-	461,804	1.378,972
Trasacco	2.520,927	2.611,611	2.432,603	2.500,890
Vetralla	6.813,178	4.880,098	4.582,455	4.523,359
Villavallelonga	340,021	354,133	360,148	411,314

Tabella 1 – Totale RSU prodotti dai Comuni serviti da Tekneko
Tekneko/MUD

Fonte dati: registrazioni interne

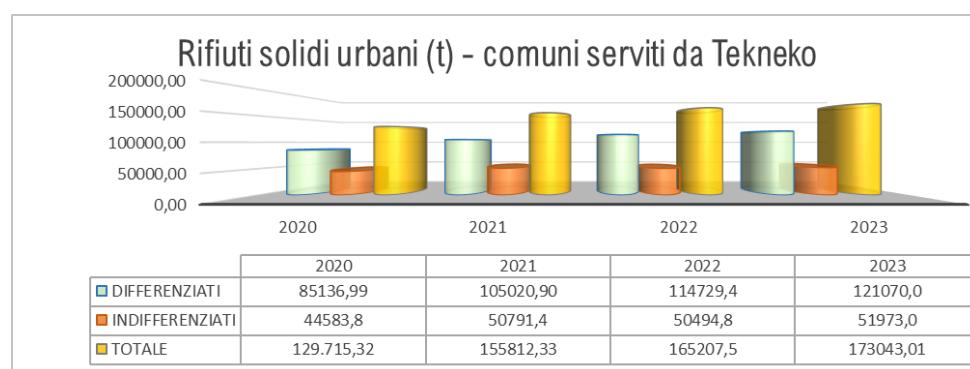


Figura 4 – Rifiuti urbani prodotti dai Comuni serviti da Tekneko (tonnellate) dal 01/01/2020 al 31/12/2023
Fonte dati: registrazioni interne Tekneko

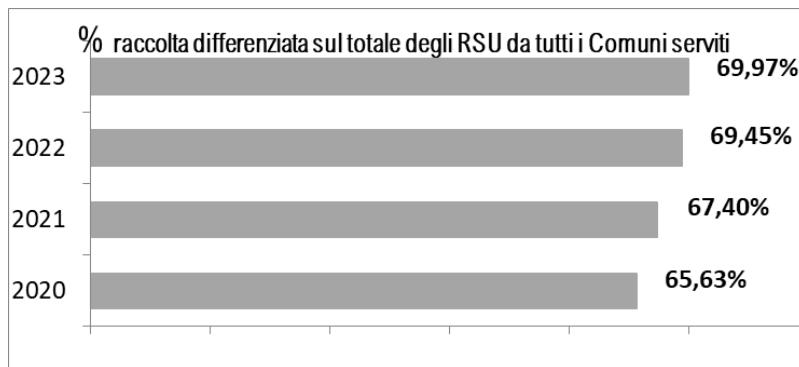


Figura 5 – Percentuale raccolta differenziata globale: % Rifiuti Differenziati/Totale RSU prodotti da tutti i Comuni serviti
Fonte dati: registrazioni interne Tekneko

Le percentuali di raccolta differenziata mostrati di seguito sono calcolati con il metodo standard della Regione Abruzzo.

Si riportano le prestazioni di raccolta differenziata raggiunte per i Comuni abruzzesi.

COMUNI ABRUZZO	MEDIA 2018	MEDIA 2019	MEDIA 2020	MEDIA 2021	MEDIA 2022	MEDIA 2023
Avezzano	70,61%	77,83%	77,06%	75,16%	74,01%	72,97%
Celano	65,78%	73,17%	72,07%	72,45%	69,60%	69,58%
Scurcola M.	58,68%	77,20%	78,59%	78,10%	76,89%	74,37%
Trasacco	62,59%	74,58%	74,30%	74,36%	71,86%	72,12%
Collelongo	62,98%	79,30%	78,07%	76,30%	77,55%	76,84%
Villavallelonga	61,09%	79,32%	78,29%	77,97%	74,29%	72,48%
Cerchio	-	-	-	60,64%	74,17%	71,26%
MEDIA ABRUZZO	63,62%	76,90%	76,40%	73,57%	74,05%	72,80%

Tabella 2 – Percentuale raccolta differenziata per Comuni serviti – area Abruzzo –

Dati relativi alla percentuale di raccolta differenziata periodo 2018-2023 Fonte dati: registrazioni interne Tekneko
Le migliori prestazioni si registrano per i Comuni dove è stato avviato il servizio di raccolta differenziata con il metodo “porta a porta”. Il calcolo della percentuale di RD a partire dal 2017 viene effettuato secondo la DGR Abruzzo n. 621/2017 Allegato 1 “Formula di calcolo della raccolta differenziata”.

Il metodo standard di certificazione della raccolta differenziata per il calcolo della percentuale di RD è il seguente:

$$RD(\%) = \frac{\sum_i RD_i}{\sum_i RD_i + RU_{ind}} \times 100$$

Dove:

RD_i: Quantitativi delle diverse frazioni che compongono la raccolta differenziata incluse le quote destinate al compostaggio domestico (carta, plastica, vetro, ferro, alluminio, legno e frazione organica umida);

RU_{ind}: Rifiuti urbani ed assimilati indifferenziati (rifiuti urbani indifferenziati, ingombranti avviati a smaltimento, residui della pulizia stradale avviati a smaltimento, rifiuti della raccolta differenziata non avviati al recupero, rifiuti urbani non specificati altrimenti).

Tutti i Comuni abruzzesi hanno **ampiamente superato il limite del 65% di raccolta differenziata nell'anno 2023, con alcuni picchi intorno al 75 % (Collelongo)**.

Per il Comuni serviti nel Lazio, i risultati conseguiti negli ultimi anni sono i seguenti:

COMUNI LAZIO	MEDIA 2018	MEDIA 2019	MEDIA 2020	MEDIA 2021	MEDIA 2022	MEDIA 2023
Bracciano	60,09%	76,11%	75,79%	73,52%	72,75%	71,23%
Castel Gandolfo	74,58%	75,67%	73,79%	73,62%	73,59%	-
Guidonia M.	64,16%	65,08%	67,03%	68,57%	69,97%	70,01%
Frascati	-	-	-	56,29%	58,34%	65,96%
Ladispoli	-	-	71,00%	71,99%	71,26%	70,01%

COMUNI LAZIO	MEDIA 2018	MEDIA 2019	MEDIA 2020	MEDIA 2021	MEDIA 2022	MEDIA 2023
Monte Compatri	52,86%	61,20%	68,46%	71,13%	74,17%	78,94%
Nepi	-	64,22%	75,49%	83,37%	84,37%	84,70%
Nettuno	51,09%	53,89%	56,21%	63,57%	63,12%	61,17%
Sacrofano	-	73,08%	78,44%	84,50%	84,16%	84,79%
Filettino	-	28,08%	23,21%	24,31%	26,68%	35,81%
Montelibretti	-	-	-	-	66,16%	79,41%
Nerola	-	-	-	-	63,51%	76,03%
Supino	-	-	-	-	60,93%	65,15%
Vetralla	-	19,72%	18,12%	69,97%	61,60%	83,49%
MEDIA LAZIO	60,56%	62,17%	65,49%	67,35%	66,47%	71,28%

Tabella 3 – Percentuale raccolta differenziata per Comune servito – area Lazio –

Fonte dati: registrazioni interne Tekneko e Dati relativi alla percentuale di raccolta differenziata periodo 2018-2023 della Regione Lazio

Per il Comuni serviti nella regione Puglia, i risultati conseguiti negli ultimi anni sono i seguenti:

COMUNI PUGLIA	MEDIA 2020	MEDIA 2021	MEDIA 2022	MEDIA 2023
Ruffano	30,25%	41,50%	67,60%	67,68%
Miggiano	30,08%	37,93%	66,45%	70,89%
Montesano S.	30,99%	39,39%	72,00%	73,48%
Specchia	35,92%	46,70%	75,52%	77,06%
Matino	-	-	66,64%	69,77%
Parabita	-	-	66,63%	66,26%
Casarano	-	-	61,60%	62,72%
MEDIA PUGLIA	31,81%	41,38%	68,06%	69,69%

Tabella 4 – Percentuale raccolta differenziata per Comune servito – area Puglia – periodo 2020-2023

Fonte dati: registrazioni interne Tekneko e Dati relativi alla percentuale di raccolta differenziata 2022-2023 della Regione Puglia

Per il Comuni serviti nella regione Marche, di più recente acquisizione, i risultati conseguiti nel 2022-2023 sono i seguenti:

COMUNI MARCHE	MEDIA 2022	MEDIA 2023
Montegranaro	76,44%	76,27%
Montegiorgio	65,51%	67,28%
MEDIA MARCHE	70,98%	71,78%

Tabella 5 – Percentuale raccolta differenziata per Comune servito – area Marche- periodo 2022-2023

Fonte dati: registrazioni interne Tekneko e Dati relativi alla percentuale di raccolta differenziata 2022-2023 della Regione Marche e alla produzione pro capite di rifiuti disponibili sul sito dell'ARPAM ai fini dell'attuazione della L.R. n. 15/1997

Intermediazione e commercio rifiuti senza detenzione

Data la quantità di rifiuti oggetto di intermediazione rispetto al totale dei rifiuti gestiti, la valutazione di tale aspetto ambientale è risultata non significativa; tuttavia, vengono riportati ugualmente i relativi dati di prestazione (quantità di rifiuti oggetto di intermediazione):

ANNO	QUANTITA' (t)
2020	4775,127
2021	6233,443
2022	2949,887
2023	4027,173

Tabella 6 – Intermediazione rifiuti **Fonte dati:** registrazioni interne Tekneko/MUD

I dati riportati riguardano le quantità globali dei Comuni serviti.

I rifiuti intermediati sono sostanzialmente costituiti dai RAEE e in questo caso TEKNEKO funge da intermediario senza detenzione poiché ha il rapporto commerciale con l'impianto di stoccaggio e poi di destino finale. Il quantitativo 2023 è risultato più alto rispetto all'anno precedente poiché i rifiuti dallo spazzamento sono stati affidati a ditte terze per alcuni comuni abruzzesi.

Igiene stradale

Spazzamento manuale: comprende lo spazzamento di strade, aree pubbliche, marciapiedi, luoghi adibiti allo svolgimento dei mercati e di ogni altra località o zona accessibile al pubblico e/o di proprietà pubblica;

Spazzamento meccanico: effettuato con mezzi meccanizzati su strade e su aree pedonali del centro urbano e delle piazze pubbliche;

Servizi accessori: lavaggio cassonetti, svuotamento cestini, rimozione dei rifiuti abbandonati presso aree pubbliche, pulizia di mercati, cimiteri, griglie e caditoie, pulizia e decespugliamento delle aree soggette a crescita spontanea di erba.

CER 200303 residui della pulizia stradale	ANNO	QUANTITA' (t)
	2020	3751,25
	2021	4821,60
	2022	4410,32
	2023	5131,14

Tabella 7 – Rifiuti prodotti da igiene stradale Fonte dati: registrazioni interne Tekneko/MUD

I servizi di igiene stradale riguardano, principalmente, lo spazzamento meccanico e manuale e sono eseguiti presso tutti i Comuni poiché previsti nel contratto di appalto. Nell'ultimo anno è leggermente aumentato il quantitativo totale di rifiuti raccolti col servizio di igiene stradale poiché a fine 2022 sono subentrati n. 2 comuni che prevedono tale servizio.

Gestione centro di raccolta

La TEKNEKO gestisce n. 22 centri di raccolta per gran parte dei Comuni serviti, dove vengono conferiti dai cittadini rifiuti differenziati. A titolo esemplificativo si riportano di seguito i dati sull'ammontare dei rifiuti gestiti nei due centri di raccolta informatizzati di Avezzano e di Trasacco (AQ) in Abruzzo e Ladispoli e Nettuno nel Lazio (dati disponibili dal 2023).

RIFIUTI GESTITI NEI CENTRI DI RACCOLTA (t)

	2020	2021	2022	2023
CDR Avezzano	259,513	239,969	215,447	220,239
CDR Trasacco	63,103	50,160	46,056	50,685
CDR Ladispoli				221,359
CDR Nettuno				179,255

Tabella 8 – Totale rifiuti gestiti nel centro di raccolta

Fonte dati: registrazioni interne Tekneko/MUD

GOVERNANCE

Principi di precauzione

L'eccellenza operativa di TEKNEKO non è meramente il prodotto di obiettivi ambiziosi, bensì il frutto di una sinergia virtuosa tra il capitale umano, caratterizzato da resilienza e dedizione, e un framework gestionale intrinsecamente

prudenziale e garantista. In questo contesto, il principio di precauzione emerge non come un mero strumento difensivo, bensì come un pilastro filosofico-operativo. Esso incarna una risposta evoluta all'esigenza di implementare tutele proattive laddove il sapere scientifico, sebbene solido, non possa esprimersi in termini di assoluta certezza.

La sua consacrazione nel diritto internazionale, sancita dalla Dichiarazione di Rio del 1992, lo eleva a principio cardine per le politiche ambientali orientate allo sviluppo sostenibile. L'elemento di massima innovazione risiede nella formale inversione dell'onere della prova: l'assenza di una certezza scientifica assoluta non può costituire un alibi per il differimento di misure efficaci e proporzionate finalizzate a scongiurare danni gravi o irreversibili. Ne deriva un paradigma per cui l'azione preventiva è la scelta di default, mentre l'inerzia o il rinvio richiedono l'onere di dimostrare l'assenza di pericolo. Tale approccio si traduce, a livello aziendale, in una cultura della risk intelligence. La politica di gestione del rischio di TEKNEKO, ispirata ai modelli precauzionali europei, si concretizza in un sistema articolato di procedure il cui fine ultimo trascende la compliance formale. L'obiettivo strategico è trifase:

- Identificare e gestire i rischi in maniera sistematica e proattiva.
- Massimizzare la probabilità di successo nel raggiungimento dei target strategici.
- Prevenire ex ante eventi negativi, perdite e incidenti.

Questa filosofia forgia una rinnovata capacità organizzativa di auto-determinazione, auto-organizzazione e auto-gestione, abilitando l'azienda a deliberare in modo da prevenire la commissione di illeciti, individuare aree di rischio critiche e forgiare regole cautelari mirate alla loro minimizzazione.

Per istituzionalizzare questo impegno, TEKNEKO ha adottato un Sistema Integrato di Controllo e Gestione dei Rischi, strutturato attorno a un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (Modello 231) ex D.Lgs. 231/2001, includendo tutte le operazioni, i processi e delle attività affrontate dall'organizzazione. Tale modello è stato specificamente adeguato per integrare i requisiti dello Standard ISO 37001:2016 sui Sistemi di Gestione Anticorruzione. Questo ecosistema normativo interno persegue una duplice finalità in un'ottica preventivo-cautelativa: il contenimento del c.d. "rischio-reato" e, ove possibile, l'esclusione della responsabilità amministrativa della società.

Coerentemente con una visione orientata alla preservazione più che al ripristino, TEKNEKO ha integrato questi principi in una Strategia Ambientale d'Impresa, formalizzata e divulgata attraverso la propria Politica Aziendale Integrata.

Struttura della Governance

La struttura di governance di Tekneko Sistemi Ecologici S.R.L. è definita da uno statuto che combina elementi classici del modello tradizionale di amministrazione e controllo delle S.r.l. con una notevole flessibilità operativa. Il sistema è articolato su tre pilastri fondamentali: l'Assemblea dei Soci, l'Organo Amministrativo e un l'Organo di Controllo.

Assemblea dei Soci	<p>L'Assemblea dei Soci detiene il massimo potere decisionale ed è l'organo attraverso il quale i soci esercitano collettivamente i loro diritti.</p> <p>Composizione e Diritto di Voto: L'Assemblea è composta da tutti i soci. Ciascun socio ha un voto il cui peso è proporzionale alla quota di capitale sociale posseduta. Questo garantisce che il potere decisionale sia allineato all'investimento effettuato.</p> <p>Competenze Chiave: Le sue competenze includono l'approvazione del bilancio, la destinazione degli utili, la nomina e la revoca degli amministratori e dei sindaci, le modifiche statutarie e le decisioni sullo scioglimento della società.</p>
Organo Amministrativo	<p>L'Organo Amministrativo è investito dei poteri gestionali, sia ordinari che straordinari, ed è il volto legale della società verso l'esterno. L'amministrazione è affidata a un Amministratore Unico. La carica non ha una scadenza fissa ma dura fino a dimissioni o revoca da parte dell'assemblea stessa, garantendo stabilità ma subordinando la loro posizione alla fiducia dei soci.</p> <p>All'organo amministrativo spettano tutti i poteri per la gestione della società. È soggetto alle norme del codice civile in materia di ineleggibilità, decadenza, dovere di diligenza e divieto di concorrenza (art. 2390 c.c.).</p>

	La firma sociale e la rappresentanza in giudizio spettano all'Amministratore Unico
Organo di Controllo	La governance prevede un meccanismo di controllo flessibile, Rappresentato da un Revisore Legale dei Conti

In sintesi, la governance di TEKNEKO si presenta come un sistema robusto ma non ingessato, dove il comando saldo dei soci che detengono la maggioranza del capitale si combina con una macchina amministrativa che può essere plasmata sulle esigenze del business, il tutto con meccanismi pensati per garantire efficienza. Attualmente non sono previsti procedure per la gestione dei conflitti di interesse.

CARICA/ORGANO	NOMINATIVO/COMPONENTI	INDIPENDENZA	Sesso
Amministratore Unico/ Presidente assemblea dei soci/socio	UMBERTO DI CARLO	SI	M
Socio	TONINO DI CARLO	SI	M
Direttore Generale	ISABELLA SALCICCIA	DIPENDENTE	F
ODV	GIUSEPPE FRANCESCO GIOFFRE'	SI	M
	ALESSANDRO BONAVITA	SI	M
	GRETA DADDABBO	SI	F
	GIANLUCA DI LORENZO	DIPENDENTE	M
Revisore Unico	VALERIO DELL'OLIO	SI	M

La supervisione nella gestione degli impatti di governance e per quanto riguarda i temi sociali e ambientali è a cura dell'Amministratore Unico. Per rendere più fluido e costante il rapporto organizzazione e management rispetto alle tematiche ESG, è stata formalizzata la nomina di un responsabile della Sostenibilità. In un prossimo futuro si potrà prevedere l'istituzione di un comitato di sostenibilità composto sia da membri interni che esterni al fine di rendere più efficace e vigorosa l'azione della Società sui temi ESG.

Nell'anno di riferimento AU non ha delegato la responsabilità della gestione degli impatti ad altri dipendenti.

L' Amministratore Unico ha la responsabilità di rivedere e approvare le informazioni rendicontate nel presente report di sostenibilità, incluse le analisi relative ai **temi materiali**.

La procedura adottata prevede le seguenti fasi:

- Elaborazione e raccolta dati:** I dati e le informazioni sono raccolti e validati dai team interni responsabili delle singole aree (es. Ambiente, Salute e Sicurezza, Risorse Umane, Direzione Tecnica).
- Valutazione da parte della Direzione:** I contenuti vengono successivamente esaminati dalla Direzione, con particolare attenzione ai temi materiali emersi dal processo di analisi di materialità.
- Revisione da parte dell'AU:** Il documento viene sottoposto al massimo organo di governo, che ne verifica coerenza, completezza e rispondenza alle linee guida GRI adottate.
- Approvazione formale:** Al termine della revisione, l'Amministratore Unico **approva formalmente la dichiarazione**, autorizzandone la pubblicazione.

Nell'ultimo anno non ci sono stati reclami dovuti all'interruzione di servizi essenziali, ma si riscontrano le tipiche segnalazioni di disservizi prontamente recuperati.

Le politiche di remunerazione per i membri del massimo organo di governo e i senior manager, oltre ad una quota fissa, prevedono dei premi associati ad obiettivi e risultati, determinati dell'Assemblea dei Soci in fase di approvazione del bilancio.

Contesto Normativo e Compliance

TEKNEKO svolge le sue attività all'interno del piano di gestione dei rifiuti della Regione Abruzzo, Regione Lazio, Regione Puglia e della Regione Marche ed opera secondo le prescrizioni imposte dai singoli atti autorizzativi. La normativa nazionale alla quale si fa riferimento nella gestione dei rifiuti è il D.L.vo 152/2006 e s.m.i. che recepisce, tra i vari aspetti, anche le direttive comunitarie in materia di gestione dei rifiuti.

I servizi di igiene urbana sono erogati da TEKNEKO sempre a seguito di aggiudicazione delle specifiche gare di appalto emesse dai Comuni. Tali attività vengono svolte nel pieno rispetto dei provvedimenti autorizzativi stabiliti con l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. AQ 00220 ultimo rinnovo prot. 15830 del 01.12.2022.

Non sono presenti attività a rischio di incidente rilevante (cosiddetta "SEVESO"), rientranti nell'elenco stabilito dall'allegato I del D.L.vo 105/2015, né attività soggette alla Direttiva IPPC.

Tekneko Srl ha effettuato un'attenta analisi delle leggi ambientali a cui è soggetta ed ha provveduto a verificare che le proprie attività siano svolte in piena conformità ai requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Impatti chiave, rischi, opportunità

La gestione del rischio si articola in tre ambiti principali:

- **Rischi esterni:** legati al "rischio paese" e a fattori non prevedibili (es. pandemia). L'azienda monitora i trend normativi e ha istituito un comitato multidisciplinare per la gestione delle emergenze.
- **Rischi strategici:** connessi a cambiamenti di mercato, innovazione, investimenti, sostenibilità e relazioni con gli stakeholder. L'impresa ha dimostrato flessibilità, adattando il modello di business e diversificando approcci commerciali, sostenuta da una solida posizione finanziaria che rafforza la reputazione verso clienti e partner.
- **Rischi operativi:** riguardano processi aziendali, ambiente, salute e sicurezza, personale, servizi e compliance. L'organizzazione dispone di un sistema di gestione integrato che aggiorna costantemente i requisiti normativi, definisce controlli e procedure per ridurre i rischi, prevenire l'inquinamento e garantire sicurezza e salute di lavoratori e terzi.

La capacità di TEKNEKO di gestire le diverse tipologie di rischio garantisce in modo continuativo i seguenti impatti positivi:

- la tutela dell'ambiente e la promozione della sostenibilità a lungo termine,
- il rispetto della legalità,
- la concorrenza leale e il rifiuto di ogni forma di corruzione,
- la soddisfazione del cliente e la qualità di prodotti e servizi,
- il benessere del personale,
- l'attenzione alle esigenze degli stakeholder.

Tali principi si concretizzano in procedure e comportamenti diffusi a tutti i livelli aziendali tramite attività di formazione e informazione continua. Le condotte contrarie a norme o principi etici vengono stigmatizzate e, se necessario, sanzionate secondo i contratti di riferimento.

Sul piano economico, l'organo di governo redige annualmente il Bilancio d'esercizio (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario), confrontato con i dati dell'anno precedente e corredata dalla Relazione sulla Gestione. Il documento, insieme alla Relazione del Collegio Sindacale, è sottoposto all'Assemblea per l'approvazione, nel rispetto della trasparenza e dei protocolli MOG231 vigilati dall'Organismo di Vigilanza.

AU approva inoltre il Bilancio di Sostenibilità, che rendiconta le performance ambientali e sociali della società e che va a definire eventuali opportunità di miglioramento sui temi della sostenibilità.

Valori, principi, standard e norme di comportamento

Per TEKNEKO la sostenibilità ambientale e sociale è parte integrante dei piani di sviluppo: solidi indicatori economici garantiscono continuità a lavoro e servizi. La Direzione definisce strategie e obiettivi, valutando rischi e opportunità in chiave socio-ambientale ed economica.

L'azienda adotta un modello di governance basato su principi (Codice Etico 231, SA8000, ISO 37001) e strumenti di gestione e controllo (risk management, procedure, audit). Fin dall'assunzione, il personale riceve formazione sui temi della 231, sicurezza sul lavoro, tutela ambientale e reati contro la P.A.; corsi periodici rafforzano la consapevolezza etica a tutti i livelli, inclusi amministratori e dirigenti.

I principi di responsabilità d'impresa sono estesi a partner e fornitori, con obbligo di adesione a codici etici e contratti trasparenti. Un pilastro del sistema è il miglioramento continuo, che punta a prevenire l'inquinamento tramite tecniche e processi capaci di ridurre emissioni, rifiuti e impatti ambientali.

In ambito sociale, TEKNEKO richiede ai partner il rispetto dei contratti collettivi, garantendo condizioni di lavoro eque e dignitose.

La conformità è verificata attraverso audit periodici che assicurano l'applicazione delle regole interne e degli standard etici.

Modello 231

Il Modello 231, previsto dal Decreto Legislativo 231/2001 si propone di:

- predisporre un sistema di prevenzione e controllo finalizzato alla riduzione del rischio di commissione dei reati;
- rendere tutti coloro che operano in nome e per conto di TEKNEKO consapevoli di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni in esso riportate, in un illecito che potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni a carico proprio dell'azienda;
- confermare che TEKNEKO non tollera comportamenti illeciti, di qualsiasi tipo ed indipendentemente da qualsiasi finalità e che, in ogni caso, tali comportamenti sono sempre e comunque contrari ai principi cui è ispirata l'attività imprenditoriale dell'azienda.

Il documento rappresenta un valido strumento di sensibilizzazione sul tema della legalità.

A seguito di un assessment sulle fattispecie di reato introdotte nel D.Lgs 231/2001 si è provveduto ad un aggiornamento complessivo della documentazione che compone il Modello Organizzativo approvato dall'Assemblea dei Soci.

Whistleblowing

Oltre ai canali ordinari con l'ufficio del personale, TEKNEKO ha definito una procedura di gestione delle segnalazioni (Whistleblowing, art. 2 comma 3 L.197/2017) per violazioni del Codice Etico, del Modello 231/01 e del Sistema di Gestione Anticorruzione conforme alla UNI ISO 37001:2016.

La procedura consente a dipendenti e terzi di segnalare comportamenti potenzialmente illeciti, anche in forma anonima, riguardanti il Codice di Condotta, le procedure interne, le normative vigenti o il Sistema Anticorruzione.

Le comunicazioni sono gestite nel rispetto del GDPR, e la responsabilità del loro trattamento è attribuita all'Organismo di Vigilanza 231 e alla Funzione di Conformità del Sistema ISO 37001.

Rating di legalità

Nel 2023 TEKNEKO ha rinnovato il rating di legalità ottenendo un punteggio pari a ***. Tale rating è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità, di comportamenti etici in ambito aziendale e più in generale del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business e comporta vantaggi competitivi, l'accesso ai finanziamenti bancari e la concessione di erogazioni pubbliche.

Risultati degli audit interni

Nell'anno 2023 sono stati eseguiti n° 9 audit interni volti a valutare il grado di implementazione del sistema di gestione integrato Qualità Ambiente Sicurezza, anticorruzione e 1 verifiche di conformità legislativa tra ambiente e sicurezza. I diversi rilievi emersi sono stati tutti presi in carico e, alcuni, sono ancora in fase di gestione e chiusura. A seguito di tali rilievi sono state aperte NC od osservazioni che hanno comportato, laddove necessario l'individuazione di AC. Ad inizio anno la Direzione definisce il programma annuale degli audit.

Conformità a leggi e regolamenti

Durante il periodo di rendicontazione:

- non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti che abbiamo fatto incorrere l'organizzazione in pene pecuniarie o in sanzioni non pecuniarie;
- l'organizzazione non ha pagato sanzioni per casi di non conformità a leggi e regolamenti riferite al periodo di rendicontazione;
- l'organizzazione non ha pagato sanzioni per casi di non conformità a leggi e regolamenti riferite ai periodi precedenti.

Adesione ad associazioni

L'organizzazione aderisce ad ANPIT (Associazione nazionale per l'industria e il Terziario).

STAKEHOLDER

L'importanza degli Stakeholder

Il modello organizzativo di TEKNEKO si fonda su una forte attenzione alla crescita nei territori in cui opera, valorizzando le comunità locali attraverso servizi efficienti, rispetto dell'ambiente e relazioni trasparenti con gli stakeholder. L'azienda ha sviluppato un percorso strutturato di coinvolgimento degli stakeholder nell'analisi di materialità, al fine di individuare e condividere i temi più rilevanti per la redazione del Bilancio di Sostenibilità. Tale analisi consente di confrontare la visione aziendale con le aspettative delle diverse categorie di stakeholder, integrandone i contributi per garantire una rendicontazione più mirata, concreta e allineata ai reali interessi delle parti coinvolte.

Mappa degli Stakeholder

TEKNEKO ha avviato un percorso di analisi delle tematiche materiali, sia interne all'Organizzazione sia legate ai propri stakeholder.

Le attività principali hanno riguardato:

- la mappatura degli stakeholder tramite il coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali,
- l'identificazione delle aree tematiche da presidiare nei rapporti con ciascun interlocutore.

L'azienda ritiene che la crescita sostenibile del business debba necessariamente passare dal coinvolgimento degli stakeholder — istituzioni, utenti, collaboratori — valorizzandone aspettative e priorità. Questa impostazione permette

di prevenire conflitti, ottimizzare i processi, orientare la strategia verso i temi più rilevanti e costruire relazioni stabili e vantaggiose per le comunità in cui opera.

A supporto, TEKNEKO utilizza strumenti analitici che consentono di individuare i portatori d'interesse coinvolti dall'attività aziendale e dal suo impatto ambientale, economico e sociale.

L'analisi del contesto e dei rischi fornisce infine una cornice di riferimento completa, articolata nei seguenti ambiti: aziendale, competitivo/di mercato, macroeconomico-finanziario-assicurativo, normativo-istituzionale, ambientale-territoriale e sociale.

Relazioni con le parti interessate

I rapporti con le comunità locali

Nella pianificazione delle proprie attività e nella successiva esecuzione, TEKNEKO presta attenzione ed ascolto alle peculiari esigenze delle comunità presenti sul territorio in cui opera, al fine di non arrecare alcun pregiudizio all'ambiente ed allo stile di vita delle comunità medesime, qualunque esse siano (enti pubblici, privati, scuole, associazioni, ecc...).

In ragione di ciò, l'azienda è sempre attenta nel far sentire ogni soggetto direttamente o indirettamente coinvolto quale parte attiva e referente fondamentale nella gestione del territorio, al fine di dare la giusta rilevanza alle loro necessità ed opinioni, soddisfacendone il diritto all'informazione ed alla trasparenza.

Questo rapporto tra l'azienda e l'utente (pubblico/privato – singolo/gruppo) è rafforzato ulteriormente dai servizi di igiene urbana, la cui gestione crea maggiore interdipendenza ed ascolto attraverso i più svariati strumenti di comunicazione (numero verde, sportelli ecologici, sito internet, convegni, ecc...).

Nel dettaglio, sono state realizzate iniziative di comunicazione ambientale con le differenti realtà territoriali dei comuni serviti quali soprattutto buone pratiche da seguire per la raccolta differenziata, il riciclaggio e il riuso, partecipazione a convegni e attività di sensibilizzazione sulla raccolta porta a porta.

DETTAGLIO ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE 2020-2023					
DESCRIZIONE ATTIVITA'	2020	2021	2022	2023	Totale
Progetto scuole educational goal		1	1	1	3
Attività di sensibilizzazione scuole di I grado			5	10	15
Attività di sensibilizzazione scuole di II grado			4	6	10
Assemblee pubbliche RD e compostaggio	2	5	6	4	17
Infopoint	2	9		11	22
Giornate ecologiche	3	6	15	20	44
Conferenza avvio servizi			2		2
Totale anno	7	21	33	52	

Tabella 9 – Eventi organizzati da Tekneko, dati fino al 31.12.2023

Fonte dati: registrazioni interne Tekneko

Sicurezza degli utenti

TEKNEKO garantisce elevati standard di sicurezza attraverso un sistema integrato di misure preventive che coinvolge operatori e utenti. Le azioni comprendono l'uso obbligatorio di dispositivi ad alta visibilità, lampeggianti e segnalatori acustici sui mezzi, oltre alla manutenzione preventiva dei veicoli.

I rapporti con i fornitori e gli appaltatori

TEKNEKO collabora con i propri fornitori e appaltatori, come richiesto anche a seguito dell'implementazione degli standard internazionali relativi ai sistemi di gestione.

Tale rapporto si traduce in una reciproca fiducia tra cliente e fornitore, periodicamente verificata e validata con misurazione delle prestazioni e analisi delle performance.

Tutti i fornitori e gli appaltatori di prodotti e servizi ritenuti critici per la qualità del servizio erogato (compresa la conformità alle prescrizioni applicabili) sono soggetti ad una valutazione e riqualificazione periodica. Essi sono costantemente coinvolti nella gestione ambientale, di salute e sicurezza aziendale, attraverso il rispetto delle procedure interne aziendali e lo svolgimento della propria prestazione e/o servizio, sempre sotto la supervisione di un responsabile TEKNEKO. In caso di impatto negativo, l'organizzazione si attiva nella sua immediata gestione coinvolgendo il fornitore per quanto di competenza. Nell'anno di riferimento del presente report di sostenibilità, non sono emerse situazioni di impatto negative causate da fornitori.

Inoltre TEKNEKO ha nominato l'Organo di Vigilanza previsto dal modello organizzativo di gestione di cui al D.L.vo 231/2001 e iniziato l'implementazione del modello stesso.

Coinvolgimento del personale

Per un'azienda che opera nell'ambiente e per l'ambiente, fondamentale è il rapporto che si instaura con il personale, quale risorsa e patrimonio umano necessari alla solidità di una struttura fatta non solo di mezzi ma, soprattutto, di persone. Per tal motivo, TEKNEKO considera la formazione, il confronto e l'addestramento come forme di investimento capaci di garantire progresso all'azienda nonché gratificazione e stimolo per i propri dipendenti che, in tal modo, garantiscono professionalità e competenza all'azienda oltre che rafforzare il legame umano con la stessa.

E' stata eseguita adeguata formazione al personale sui rischi connessi all'attività dell'azienda, su analisi del contesto ed esigenze delle parti interessate. L'organizzazione non ha implementato programmi e assistenza per accrescere le competenze dei dipendenti e per la transizione per agevolare la continuità lavorativa e la gestione della fine del percorso lavorativo.

Concorrenza

La Società sino a oggi non ha intrapreso né subito azioni legali in materia di comportamento anticoncorrenziale né posto in essere violazioni delle normative antitrust o pratiche monopolistiche nelle quali l'organizzazione è stata identificata come partecipante.

In generale c'è da dire che la Società opera in mercati connotati da forte concorrenza tra le imprese ed estrema variabilità soggettiva motivo per cui le ipotesi di rischio di collusione sono oltremodo basse.

MATERIALITÀ

L'analisi di materialità

L'analisi di materialità o delle priorità ("Materiality Analysis") costituisce uno degli strumenti strategici a disposizione dell'organizzazione per identificare i temi più rilevanti e significativi per la stessa e per i suoi stakeholder interni ed esterni, nell'ambito delle tematiche economiche, ambientali e sociali in linea con le indicazioni dei GRI Standards. Trattasi quindi di un processo cardine alla base della predisposizione del Report di Sostenibilità, coerentemente con la propria strategia di business.

Secondo la definizione fornita dal GRI 3 "I temi materiali sono quei temi che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani"

Tali "temi materiali" rappresentano quegli aspetti che maggiormente impattano sulla capacità dell'azienda di generare valore nel tempo, che riflettono gli impatti significativi economici, ambientali e sociali che la stessa genera e che possono

influenzare in modo fattivo e sostanziale le valutazioni, le decisioni e i comportamenti degli stakeholder.

La metodologia di intervento

A partire dalla prima stesura del Report di Sostenibilità, TEKNEKO ha avviato una riflessione strategica strutturata sui temi di sostenibilità rilevanti per la sua strategia e per gli stakeholder, e realizzato la sua prima analisi di materialità.

L'analisi ha visto direttamente coinvolti l'Amministratore Unico, il Direttore Generale e il responsabile della sostenibilità, nell'individuazione delle priorità per l'azienda, coinvolgendo anche gli stakeholder ritenuti rilevanti (responsabili di cantiere che organizzano i servizi e i referenti dei Comuni serviti). Tale "engagement" è stato sviluppato soprattutto, in questa prima esperienza e operando TEKNEKO in un contesto B2B, in maniera desk o indiretta.

L'identificazione e la definizione dei temi materiali di sostenibilità si basano essenzialmente sui seguenti elementi:

- Identificare e analizzare i temi rilevanti
- Individuare le loro priorità sulla base dell'impatto potenziale e delle esigenze di business e dei principali stakeholder aziendali
- Valutare tali temi tenendo conto dei principi suggeriti dalle linee guida GRI Standards nella definizione degli aspetti più rilevanti: materialità, inclusione degli stakeholder, completezza dei dati e contesto di operatività della società.

L'identificazione e l'analisi dei temi rilevanti è stata condotta attraverso:

- Comprensione del contesto di riferimento: sono stati verificati i principali trend di mercato che hanno la possibilità di influire in modo determinante sull'azione aziendale basandosi su elementi di benchmark, con riferimento ai grandi player di settore e ai più importanti competitor nazionali (analisi di benchmark dei documenti di sostenibilità e responsabilità sociale di aziende comparabili), al fine di comprendere le tematiche individuate come rilevanti per il settore e le modalità con cui le stesse sono comunicate e rendicontate; inoltre è stata attuata una attenta disamina degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (17 Goals) su cui l'azienda ritiene di poter dare un proprio contributo attivo
- Analisi desk delle fonti informative ritenute più appropriate al contesto: report e articoli sulle tendenze globali, tendenze/report di settore; evoluzioni normative
- Analisi degli standard del Global Reporting Initiative, nell'ambito di tutte le informative proposte
- Analisi dei documenti aziendali quali politiche, procedure interne e documentazione rilevante sul sistema di gestione integrato interno
- Selezione dei temi rilevanti: le risultanze delle analisi esterna e interna hanno portato alla identificazione dei temi rilevanti per l'azienda
- Individuazione degli impatti effettivi e potenziali sui temi rilevanti
- Valutazione dell'importanza degli impatti (analisi di materialità) tenendo conto di:
 - scala (quanto è grave)
 - Ambito (quanto è diffuso)
 - Irrimediabilità: quanto difficile è risarcire o mitigare il danno risultante
- Ponderazione e prioritizzazione dei temi rilevanti, con determinazione del fattore di materialità in base ai criteri istituiti in tal senso

A seguito dell'analisi di materialità sono risultati significativi i seguenti temi:

- Business Integrity (Etica e Compliance)
- Lotta alla corruzione
- Performance economica e creazione e distribuzione del valore
- Qualità dei servizi
- Gestione degli impatti ambientali
- Salute e sicurezza sul lavoro
- Rapporti con le comunità locali
- Catena di fornitura
- Formazione del personale

L'analisi di materialità è portata all'attenzione dell'Amministratore Unico che provvede ad approvarla.

I temi materiali prioritari

I temi materiali che sono stati identificati e analizzati per poi essere ponderati e prioritizzati nella matrice di materialità sono riportati nella tabella seguente

GRI	Ambito	Tema Materiale	Impatti positivi	Impatti negativi	Rilevanza	Dichiarazione di impegno e obiettivi futuri
2 407 408 409	ECONOMICO/GOVERNANCE	Business Integrity (Etica e Compliance)	Migliorare l'immagine aziendale (EFFETTIVO)	Perdita di valore derivante da una condotta non rispettosa dell'etica e delle norme (POTENZIALE) Impatti esterni negativi prodotti da violazioni normative e/o del Codice Etico (POTENZIALE) Impatto sulla reputazione (POTENZIALE)	ALTA	Condurre le attività aziendali con lealtà e correttezza nel rispetto dei requisiti di legge, regolamenti, prescrizioni e disposizioni aziendali integrative e migliorative Piena applicazione dei sistemi di gestione adottati in merito a responsabilità sociale e gestione della corruzione Adottare sempre e comunque un'etica professionale nelle relazioni di affari e nello sviluppo dei processi di business.
205	ECONOMICO	Lotta alla corruzione	Migliorare l'immagine aziendale (EFFETTIVO)	Danno ad immagine/reputazione e rischi sanzionatori (POTENZIALE)	ALTA	Prevenire comportamenti poco trasparenti ed evitare pratiche di concorrenza sleale, adottando presidi preventivi e politiche mirate, nonché promuovendo la diffusione di una cultura della legalità e l'applicazione di modelli organizzativi efficaci quali quelli direttamente riferibili al D.lgs 231/01 e s.m.i. e alla norma internazionale ISO 37001 Contrastare episodi di corruzione e comportamenti scorretti, nel pieno rispetto della legislazione vigente e

GRI	Ambito	Tema Materiale	Impatti positivi	Impatti negativi	Rilevanza	Dichiarazione di impegno e obiettivi futuri
						delle Convenzioni internazionali sulla materia, oltre che del Codice Etico adottato da TEKNEKO
201 207 203	ECONOMICO	Performance economica e creazione di valore	Solidità economica e capacità di reinvestire (EFFETTIVO)	Riduzione degli investimenti necessari per il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture esistenti (EFFETTIVO) Riduzione del valore distribuito agli stakeholder e delle ricadute economiche positive sui territori (POTENZIALE)	ALTA	Innovazione degli asset aziendali sulla base di investimenti che migliorano la qualità delle infrastrutture territoriali e favoriscono la transizione ecologica Incremento del valore distribuito agli stakeholder e delle ricadute economiche dirette e indirette
201	ECONOMICO	Qualità dei servizi	Rispetto requisiti contrattuali (EFFETTIVO)	dei Inefficienza, inadeguata qualità e inaccessibilità dei servizi (POTENZIALE) Mancata trasparenza e ascolto nelle pratiche commerciali (POTENZIALE)	ALTA	Assicurare ai clienti un servizio affidabile e tempestivo nel tempo, perseguiendo e misurando la soddisfazione dei committenti e la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati coerentemente alle richieste del mercato Piena applicazione dei sistemi di gestione adottati in merito alla qualità dei servizi
306	AMBIENTALE	Prevenzione nella produzione di rifiuti da parte dei comuni	Diminuzione della produzione di rifiuti indifferenziati (EFFETTIVO)	Aumento della produzione di rifiuti indifferenziati e/o mancato rispetto delle norme sul corretto conferimento (POTENZIALE)	ALTA	Promuovere iniziative per ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati Mantenere la tendenza positiva di incremento della percentuale di raccolta differenziata
306	AMBIENTALE	Prevenzione nella produzione di rifiuti	Aumento dei rifiuti inviati a recupero (EFFETTIVO)	Aumento dei rifiuti inviati a smaltimento (POTENZIALE)	BASSA	Mantenere alta la percentuale di rifiuti inviati a recupero
302 305	AMBIENTALE	Performance Ambientali legate alla erogazione del servizio di raccolta	Riduzione di: Emissioni in atmosfera, Traffico indotto e Consumo di carburante (POTENZIALE)	Aumento di: Carbon Footprint, Traffico indotto e Consumo di carburante (EFFETTIVO)	ALTO	Rinnovo costante del parco mezzi Adozione di carburanti Biosostenibili
302 303 305 306	AMBIENTALE	Altre performance ambientali (Cambiamento climatico, Qualità dell'aria microbiologia e chimica, Impatto olfattivo, Rumore ambientale,	Monitoraggio continuo delle prestazioni (EFFETTIVO)	Sanzioni amministrative per mancato rispetto delle prescrizioni (POTENZIALE)	ALTO	Adozione di un sistema di gestione ISO 14001 e EMAS

GRI	Ambito	Tema Materiale	Impatti positivi	Impatti negativi	Rilevanza	Dichiarazione di impegno e obiettivi futuri
		Impatto visivo, Scarichi idrici, Sostanze pericolose per l'ambiente, consumi di energia)				
204 308	ECONOMICO/AMBIENTALE	Catena di fornitura	Disporre di una catena di fornitura gestita con criteri ESG con conseguenti benefici sulla reputazione dell'azienda da parte del mercato/società (POTENZIALE)	Processi di Approvvigionamento meno snelli e costosi, da monitorare in modo più efficace (POTENZIALE)	MEDIA	Promuovere azioni volte a permettere una gestione sostenibile della catena di fornitura Adozione di criteri di qualifica che tengano conto dei requisiti ESG
405 406 202 401 402	SOCIALE	Diversità e inclusione	Creazione di un ambiente privo di comportamenti discriminatori (EFFETTIVO)	Ambiente non inclusivo che influenza, anche culturalmente, tutta la catena del valore generando elementi di scarsa attrattività ed efficienza Mancate opportunità di occupazione giovanile (POTENZIALE)	MEDIA	Promuovere e assicurare pari opportunità per tutti i dipendenti, e tutelare la diversità (di razza, religione, cultura, genere, età ed altri fattori di differenziazione) promuovendo iniziative di dialogo e collaborazione, nella piena convinzione che la differenziazione sia matrice di ricchezza e di valore. Sviluppare e migliorare pratiche e sistemi di gestione (es. SA8000) per salvaguardare e migliorare le condizioni di lavoro a livello generale, anche in termini di diversità ed inclusione
403	SOCIALE	Salute e Sicurezza sul Lavoro	Riduzione indici infortunistici e malattie professionali (EFFETTIVO)	Aumento rischiosità infortunistica (POTENZIALE)	MEDIA	Garantire un ambiente di lavoro sicuro per tutti i collaboratori, nella piena applicazione dei requisiti di gestione ISO 45001 ed SA8000 Sviluppare e migliorare pratiche e sistemi di gestione (es. ISO 45001) per salvaguardare e migliorare le condizioni di lavoro in termini di prevenzione di infortuni e di malattie professionali
413	SOCIALE	Rapporti con la comunità locale	Crescita dell'economia locale solida ed interconnessa (EFFETTIVO)	Mancato coinvolgimento stakeholder con conseguente incapacità di gestire il contesto territoriale e quindi garantire	ALTO	Sostenere un impegno continuo nei confronti del territorio e della collettività di appartenenza, nonché delle comunità all'interno delle quali l'azienda

GRI	Ambito	Tema Materiale	Impatti positivi	Impatti negativi	Rilevanza	Dichiarazione di impegno e obiettivi futuri
				sviluppo aziendale (POTENZIALE) Scarsa partecipazione dell'utenza a agli eventi di comunicazione e sensibilizzazione (EFFETTIVO)		opera.
404	SOCIALE	Formazione del personale	Solida organizzazione aziendale dotata di risorse interne Qualificate (EFFETTIVO)	Abbassamento della qualità del servizio erogato e delle prestazioni ambito sicurezza e ambiente (POTENZIALE)	MEDIO	Continuare a garantire la crescita professionale dei collaboratori all'interno dell'azienda Monitorare gli indici di erogazione delle ore di formazione tecnico-professionale

PERFORMANCE ECONOMICA

Valore economico generato e distribuito

L'informazione sul "Valore economico direttamente generato e distribuito" riportata nella tabella sottostante consente una diversa lettura dei dati economici poiché evidenzia come il valore economico complessivamente generato dalla gestione ordinaria di TEKNEKO durante l'anno sia in parte ridistribuito ai diversi stakeholder (cd. valore economico distribuito) e in parte trattenuto all'interno dell'organizzazione (cd. valore economico trattenuto). Con l'analisi del valore economico distribuito, TEKNEKO provvede ad individuare ed esaminare il flusso di risorse indirizzato ai propri dipendenti, ai propri fornitori di beni e servizi, alla Pubblica Amministrazione attraverso la tassazione e agli azionisti.

La ripartizione del valore distribuito relativa all'anno 2023, ed il confronto con l'anno precedente, è di seguito riportata:

	2022	2023	Variazione % 2023-2022
Valore Economico Generato	56.649.324 €	60.798.127 €	7,3%
Valore distribuito ai fornitori	25.071.745 €	25.419.261 €	1,4 %
Valore distribuito al personale	27.879.919 €	29.177.337 €	4,7%
Valore distribuito alla Pubblica Amministrazione	1.493.658 €	2.021.915 €	76,7%
Valore distribuito ai Finanziatori	384.835 €	640.566 €	66,5 %
Valore distribuito agli Azionisti	742.905 €	818.594 €	10,2%
Totale Valore Non Distribuito	1.076.262€	2.720.454€	152,8%

Il rapporto tra la retribuzione del vertice e quella mediana dei dipendenti è pari a circa 5,0. La variazione percentuale della retribuzione del vertice tra il 2022 e il 2023 è sostanzialmente invariata. La variazione della retribuzione mediana dei dipendenti nello stesso periodo è stata pari + 3%.

Sostegno alla legalità e lotta alla corruzione

Una delle principali sfide del nostro tempo è rappresentata dalla lotta alla corruzione che costituisce un grande ostacolo allo sviluppo sostenibile e alla democrazia e comporta effetti devastanti soprattutto per le comunità più povere. Per

non parlare dell'impatto sul settore privato, nel limite in cui impedisce la crescita economica, distorce la concorrenza e determina seri rischi legali e reputazionali per le aziende.

TEKNEKO adotta un comportamento socialmente responsabile, monitorando e rispondendo alle attese economiche di tutti i portatori di interesse, consapevole del fatto che essi esigono un impegno quotidiano e credibile, frutto di una precisa politica manageriale e di un sistema Aziendale organizzato a tal fine.

In questo contesto pone particolare attenzione alla tutela della sicurezza sul lavoro e all'anticorruzione, in quanto elementi di prioritario rilievo nella conduzione dell'attività Aziendale. A tal fine, al di là della ricerca della performance e dell'eccellenza che deve guidare le sue attività, TEKNEKO intende garantire il rispetto di elevati standard etici nella conduzione strategica e quotidiana del proprio lavoro, formalizzando delle prassi già presenti in azienda.

La Società ha implementato un Sistema di Prevenzione della Corruzione conforme alla norma internazionale ISO 37001: 2016 provvedendo alla nomina di una Funzione di Conformità avente il compito di supervisionare la progettazione e l'attuazione delle procedure anticorruzione, di fornire consulenza e guida al personale in merito a tutte le questioni legate alla corruzione, relazionare sulla prestazione del sistema di gestione sia l'organo direttivo.

Il Sistema di Prevenzione della Corruzione di TEKNEKO integra la più ampia compliance legale, che si compone anche del Modello Organizzativo 231 (adottato nel 2022 ai sensi del D. Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa degli enti) in cui è ricompresa anche l'area della prevenzione della corruzione.

Tra le attività attuate a presidio della trasparenza e della lotta alla corruzione rientrano:

- la conduzione di audit ad opera della Funzione di Conformità e di consulenti esterni incaricati;
- l'esecuzione di verifiche reputazionali su controparti qualificate;
- l'attivazione di processi di due diligence
- erogazione di più ore di formazione in tema di anticorruzione ed etica d'impresa.

Nel periodo rendicontato non sono emerse criticità o casi di corruzione accertati.

Qualità dei servizi

TEKNEKO adotta un sistema di monitoraggio dello stato di soddisfazione del cliente in relazione alla qualità percepita del servizio ricevuto e al rapporto generale che il cliente intrattiene con la Società.

Il metodo utilizzato per la determinazione della Customer Satisfaction è soprattutto di tipo indiretto ed avviene attraverso valutazioni/impressioni che emergono dal rapporto con il cliente (fornite dai Responsabili di funzione a contatto con il cliente).

Il rilevamento dello stato di soddisfazione del cliente/parte interessata avviene anche attraverso:

- la gestione dei reclami del cliente e delle segnalazioni provenienti da Enti, vicinato, organizzazioni non governative, etc.,
- l'analisi di eventuali contenziosi in materia ambientale.

Nell'anno di riferimento non ci sono stati reclami dovuti all'interruzione di servizi essenziali, ma si riscontrano le tipiche segnalazioni di disservizi prontamente recuperati e non pervenute altre segnalazioni dalle parti interessate.

PERFORMANCE AMBIENTALE

Gestione delle tematiche ambientali

La gestione delle tematiche ambientali è da sempre centrale per TEKNEKO ed è formalizzata nel Sistema di Gestione

Integrato, la cui componente ambientale è certificata secondo ISO 14001:2015 e EMAS (Reg. CE/1221/2009 e successive modifiche).

La Politica integrata dell'azienda traduce in pratica questo impegno, attraverso la valutazione degli impatti delle attività e l'implementazione di piani d'azione rivolti a:

Risorse interne: promozione di comportamenti responsabili, risparmio energetico e gestione efficiente delle risorse;
Collettività: contrasto al cambiamento climatico tramite ammodernamento della flotta, miglioramento della raccolta differenziata e gestione sostenibile degli acquisti;

Risorse esterne: gestione ambientale della catena di fornitura e monitoraggio dei fornitori.

Il Sistema consente di minimizzare gli impatti negativi, garantire la conformità legislativa in materia di sicurezza, salute e ambiente e applicare un approccio "risk based" nella pianificazione dei servizi, valutando gli Aspetti Ambientali Significativi sia in condizioni ordinarie sia in emergenza.

L'organizzazione monitora anche gli impatti indiretti globali delle proprie attività, come il contributo all'esaurimento delle risorse naturali e al cambiamento climatico, per aumentarne la consapevolezza e ridurli nel tempo. I risultati e le performance ambientali sono descritti nei paragrafi successivi.

Lotta ai cambiamenti climatici

A partire dal Rapporto Brundtland e dalla definizione di sostenibilità che venne data in quell'occasione, ossia quella di "soddisfare i bisogni dell'attuale generazione senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri", obiettivo che andrebbe raggiunto "in particolare stimolando politiche e programmi di sviluppo sostenibile per invertire l'attuale perdita di risorse ambientali, riducendo il processo di annullamento della biodiversità", l'Europa ha iniziato a muoversi in direzione di una crescita economica non dissociabile da un processo di coesione sociale e tutela dell'ambiente.

Il contributo di TEKNEKO a questo indirizzo di politica strategica è stato quello di promuovere processi per la trasformazione digitale (utilizzo di ambienti cloud per la gestione di risorse IT al fine di non utilizzare server e infrastrutture fisiche da dover dismettere alla cessazione delle attività su un cantiere operativo) e di sviluppare delle strategie che fossero il più possibile attente alla riduzione del consumo di energia, specialmente di quella collegata all'utilizzo dei combustibili fossili mediante costante rinnovo del parco mezzi.

L'obiettivo è quello di ridurre i costi ambientali della filiera, migliorando la sostenibilità dell'azienda senza per questo dover rinunciare ad implementare la produttività.

Valutazione dei rischi ambientali ed obiettivi

In linea con l'approccio sopradescritto, le modalità di identificazione dei pericoli, la valutazione dei rischi e le misure adottate per ridurre al minimo i possibili effetti sull'ambiente sono trattati all'interno dell'Analisi Ambientale e della Dichiarazione Ambientale EMAS, considerando, per ogni aspetto ambientale, gli impatti delle attività dell'organizzazione riferibili all'unità locale ed a quelle operative.

A seguire si riportano gli aspetti ambientali diretti sui quali viene effettuata la valutazione:

- emissioni in atmosfera
- scarichi in acque
- produzione di rifiuti
- uso e contaminazione suolo e sottosuolo
- rumore e vibrazioni

- uso risorse naturali e materie prime
- consumi di energia e risorse

La metodologia di analisi prevede diverse fasi di acquisizione dati ed elaborazione che portano ad attribuire un valore unico di “significatività” di ciascun aspetto ambientale in condizioni normali, anormali e/o di emergenza. In base al livello di significatività ottenuto ed ai criteri di accettabilità definiti da TEKNEKO, si stabiliscono le misure di prevenzione e protezione da adottare per ridurre il rischio al livello di accettabilità tollerato e gli strumenti necessari per il relativo monitoraggio.

Il raggiungimento degli obiettivi è sottoposto a verifica e controllo in sede di riesame della direzione aziendale con cadenza annuale.

Scheda riassuntiva prestazioni ambientali

RIFIUTI (t)

	2020	2021	2022	2023
Rifiuti prodotti (pericolosi e non pericolosi)	129,743	207,658	160,372	370,988
Rifiuti pericolosi prodotti	8,554	8,278	11,911	22,400
Rifiuti urbani raccolti e trasportati	128.958,528	157.297,082	160.454,373	173.043,012

ENERGIA (MWh)

	2020	2021	2022	2023
Consumo di energia elettrica	-	25,409	24,578	27,352
Produzione di energia elettrica	-	82,470	67,500	48,856 ¹

METANO (smc)

	2020	2021	2022	2023
Consumo di metano	-	-	-	3050

ACQUA (m³)

	2020	2021	2022	2023
Consumo idrico Servizi (m³)	324	891	731	302
Consumo idrico lavaggio mezzi (m³)	54,3	59,59	68,96	104,73
Consumo idrico TOTALE	378,3	950,59	799,96	406,73

TRAFFICO

	2020	2021	2022	2023
Igiene urbana (n. mezzi in servizio)	598	645	669	710

TRASPORTI

	2020	2021	2022	2023
Consumi gasolio (t)	1823,20	2068,48	2091,47	1766,43

¹ Il dato relativo al 2023 non è completo a causa di un guasto nel contabilizzatore interno, è stato in parte ricavato dal portale del GSE, contabilizzato fino a settembre 2023 e al netto del quantitativo di energia in autoconsumo

Consumi metano (Smc)²	-	99105,81	111888,23	114648,29
Consumi GPL (t)	-	-	2,841	6,885
Consumi olio lubrificante motori/idraulico (t)³	n.d.	n.d.	19,35	6,25
Consumi additivo- AdBlue(t)⁴	n.d.	n.d.	20,88	20,88

SUPERFICI

	2020	2021	2022	2023
Superficie edificata (m²)	4436	4436	4436	4436
Superficie orientata alla natura (m²)	114	114	114	114
Superficie totale (m²)	21317	21317	21317	21317
Superficie edificata/rifiuti raccolti (m²/t)	0,0344	0,0282	0,0276	0,0276
Superficie orientata alla natura/sup.totale	0,00535	0,00535	0,00535	0,00535

Produzione di rifiuti

I rifiuti prodotti (espressi in tonnellate) derivano dalle attività della sede amministrativa e dall’attività di manutenzione e di lavaggio dei mezzi nei centri di erogazione del servizio. I dati riportati di seguito si riferiscono all’unità locale di Avezzano relativa agli uffici amministrativi e al centro di erogazione di Avezzano.

RIFIUTI PRODOTTI (t)

DESCRIZIONE	STATO FISICO	P/NP	S: Smaltimento R: Recupero	TEKNEKO	TEKNEKO	TEKNEKO	TEKNEKO
				2020	2021	2022	2023
SCARTI DI OLIO MINERALE	LIQUIDO	P	R	6,800	5,500	6,300	6,500
PARAURTI	SOLIDO	NP	R	-	-	0,207	-
VEICOLI FUORI USO	SOLIDO	P	R	-	-	2,300	13,000
MATERIALE FERROSO	SOLIDO	NP	R	14,060	16,838	7,190	12,910
FILTRI	SOLIDO	P	R	0,990	0,730	1,255	0,770
BATTERIE	SOLIDO	P	R	0,764	2,048	1,849	2,130
SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO DA LAVAGGIO MEZZI	LIQUIDO	NP	S	54,300	59,590	68,960	104,730
PLASTICA	SOLIDO	NP	R	20,670	27,080	21,701	20,640
IMBALLAGGI IN MATERIALE ⁵ MISTO	SOLIDO	NP	R	-	-	-	0,820
TERRA E ROCCE ⁵	SOLIDO P.	NP	R	-	-	-	140,770
MISCELE BITUMINOSE ⁵	SOLIDO P.	NP	R	-	-	-	11,090
TONER	SOLIDO	NP	R	0,089	0,292	0,010	0,008
FANGHI DA ATTIVITA' DI PULIZIA FOGNE	LIQUIDO	NP	S	30,78	33,83	40,940	49,800
FANGHI FOSSA SETTICA	FANGOSO	NP	S	1,290	61,75	9,660	7,820
TOTALE				129,743	207,658	160,372	370,988

Tabella 11 – Rifiuti prodotti

Fonte: registri di carico e scarico Tekneko Srl

Legenda: P Pericoloso NP Non pericoloso

Di seguito si riportano i dati di sintesi e l’indicatore sui rifiuti.

² Per il metano per la trasformazione dall’unità di peso (dato disponibile) a quella di volume, è stata considerata una densità pari a 0,671 kg/Smc

³ Per gli olii sono stati considerati i principali olii utilizzati ed è stata considerata una densità media pari a 870 kg/m³

⁴ Per gli additivi è stata considerata una densità media pari a 1090 kg/m³

⁵ Rifiuti prodotti in seguito a lavori edili extra eseguiti nel 2023 in sede non provenienti dalle normali attività Tekneko

	2020	2021	2022	2023
Rifiuti pericolosi prodotti (t)	8,554	8,278	11,704	22,400
Rifiuti non pericolosi prodotti (t)	121,189	199,38	148,668	348,588
Totale rifiuti prodotti (t)	129,743	207,658	160,372	370,988
Rifiuti raccolti (t)	128958,528	157297,082	160454,373	173043,011
Rifiuti pericolosi prodotti/rifiuti raccolti (t/t)	6,6331E-05	5,2627E-05	7,2943E-05	1,2945E-04

Tabella 12 – Rifiuti prodotti**Fonte: registri di carico e scarico Tekneko Srl**

La tabella mostra in generale una produzione di rifiuti pericolosi dovuta all'attività di manutenzione e nell'ultimo anno alla necessaria rottamazione di alcuni mezzi.

La maggior parte dei rifiuti prodotti, tuttavia, sono non pericolosi e normalmente derivano dal lavaggio dei mezzi e dallo smaltimento dei mastelli non più utilizzabili. Tuttavia nel 2023 sono stati eseguiti dei lavori edili con la conseguente produzione di un quantitativo rilevante di rifiuti da scavo per la realizzazione della nuova vasca di raccolta acque di lavaggio.

Emissioni atmosferiche

Le emissioni non convogliate sono relative alle emissioni diffuse da traffico veicolare.

TEKNEKO al 31.12.2023 annovera un parco mezzi (per trasporto di cose o di persone e mezzi d'opera) di 710 unità. L'azienda monitora le emissioni diffuse da traffico veicolare in maniera indiretta mediante il calcolo della percentuale di mezzi Euro6:

	2020	2021	2022	2023
Totale mezzi in servizio	598	645	669	710
Mezzi Euro 6	121	165	344	370
% mezzi Euro6	20,2%	25,6%	51,4%	52,1%

Tabella 13 – % mezzi Euro6**Fonte dati: registrazioni interne Tekneko**

Qualità dell'aria

Qualità dell'aria chimica

L'aspetto non è significativo per i servizi di igiene urbana.

Qualità dell'aria microbiologica

In seguito alle valutazioni effettuate nel 2021e riportate nel DVR aziendale sono stati effettuate valutazioni sulle attrezzature e gli ambienti di lavoro (automezzi) dei servizi di igiene urbana, risulta che le concentrazioni di Enterobatteriacee, lieviti e miceti sono irrilevanti. Lo stesso dicasì per Escherichia coli e per gli Stafilococchi. Il parametro Salmonella è risultato totalmente assente. L'aspetto ambientale, pertanto, non è significativo.

Impatto olfattivo

Le emissioni odorigene associate alle attività svolte da TEKNEKO e, comunque, intrinseche nella tipologia di rifiuto

raccolto, sono ridotte al minimo grazie a:

- Rispetto scrupoloso dei tempi e delle modalità di raccolta dei rifiuti urbani e dei servizi di igiene stradale, secondo capitolato della stazione appaltante
- Pulizia quotidiana e igienizzazione periodica dei mezzi dedicati alla raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

L'aspetto ambientale è significativo, ma al momento non misurabile.

Rumore ambientale

L'aspetto rumore non è significativo durante tutti i processi aziendali Tekneko, anche in fase di erogazione dei servizi di igiene urbana sui vari territori comunali, svolgendosi le attività prevalentemente in ambiti urbani dove è di gran lunga superiore il rumore di fondo.

Pertanto le misurazioni non sono rilevanti ma vengono comunque adottate modalità operative atte a ridurre l'impatto acustico delle attività mediante la programmazione e l'esecuzione accurata delle attività di manutenzione dei mezzi utilizzati per il servizio.

Le aree di ricovero mezzi in tutti i centri di erogazione del servizio sono ubicate nelle rispettive aree industriali e tali attività sono pienamente compatibili con i limiti acustici stabiliti dai relativi Piani di Classificazione Acustica per queste porzioni di territorio comunale, trattandosi solo di un ricovero mezzi e di uffici di supporto ai servizi di igiene urbana. Non vengono svolte attività nel periodo notturno, ad eccezione della partenza dei mezzi di raccolta e spazzamento alle prime ore del giorno. Comunque non si tratta di turni "notturni" così come definiti dalla normativa vigente in materia.

Impatto visivo

La sede **legale e amministrativa** è sita ad **Avezzano**, nell'area industriale, lo spazio è recintato e riparato nella parte che confina con la strada da alberatura ad alto fusto.

Scarichi idrici

Gli scarichi civili della sede di **Avezzano** non sono allacciati alla pubblica fognatura ma sono collegati ad una fossa Imhoff. Le acque reflue di lavaggio dei mezzi del vicino centro di erogazione del servizio dei comuni di Avezzano e della Marsica sono gestite come rifiuto. Le acque meteoriche non contaminate sono scaricate nel sistema pubblico di raccolta. L'aspetto ambientale non è significativo

		2020	2021	2022	2023
CER 200304	Fanghi da fosse settiche (t)	1,29	61,75	9,66	7,82
CER 161002	Acque di lavaggio (t)	54,3	59,59	68,96	104,73

Tabella 14 – Rifiuti prodotti

Fonte: registri di carico e scarico Tekneko Srl

Traffico indotto

Per i servizi di igiene urbana il traffico indotto è un aspetto ambientale significativo e viene misurato in maniera indiretta utilizzando i seguenti parametri di misura:

- Entità del parco mezzi (si veda paragrafo "Scheda riepilogativa prestazioni ambientali")
- Quantità di carburante consumato (si veda paragrafo successivo)
- Emissioni di CO₂EQ da traffico veicolare (si veda paragrafo successivo)

Consumi di risorse

Consumi idrici

Il prelievo e lo scarico di acqua è previsto da rete idrica locale. Il consumo idrico non è considerato come aspetto ambientale significativo, tuttavia si monitorano i consumi di acqua sia della palazzina uffici sia per il lavaggio mezzi del vicino centro di erogazione (si considerano i quantitativi delle acque raccolte e smaltite come rifiuto con una densità delle acque pari a 1 t/m³) ed è riportato nella tabella seguente.

CONSUMI IDRICI (m ³)	2020	2021	2022	2023
servizi (m³)	324,0	891,0	731,0	302,0
lavaggio mezzi (m³)	54,3	59,59	68,96	104,73
TOTALE	378,3	950,59	799,96	406,73
INDICATORE PRESTAZIONE (m³/t)	0,00293	0,00604	0,00499	0,00235

Tabella 15 - Consumi idrici **Fonte dati:** dati da autolettura contatori e fatture fornitore

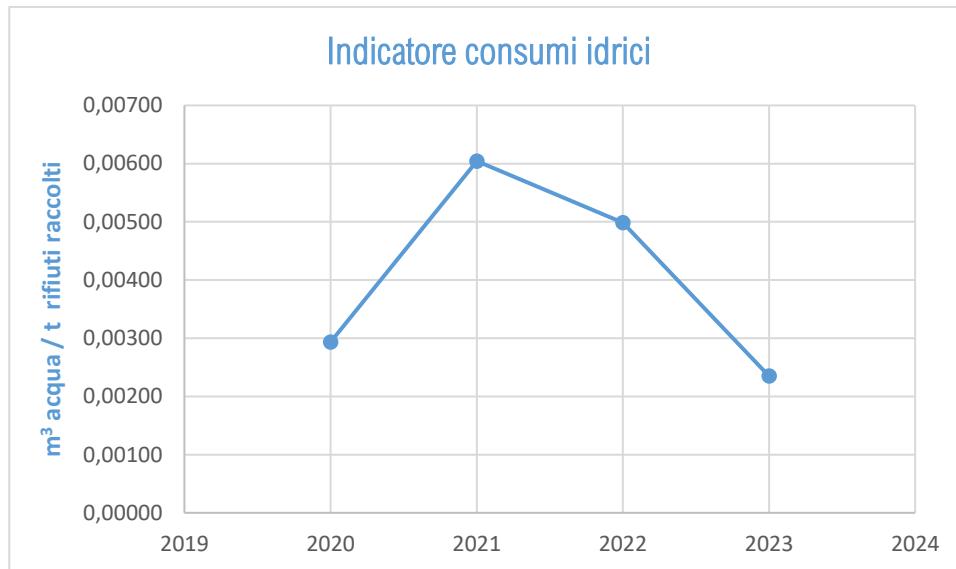


Figura 10 – Andamento indicatore consumi idrici **Fonte dati:** registrazioni interne Tekneko

Come si può osservare nel 2023 c'è stata una netta diminuzione di acqua consumata per i servizi poiché è stata sanata una perdita lungo la linea di adduzione

Consumi di energia elettrica

L'aspetto ambientale non è significativo per le attività di igiene urbana. L'energia elettrica viene utilizzata per alimentare gli impianti di lavaggio automezzi, per le attività dell'officina del vicino centro di erogazione e per il raffreddamento degli ambienti di lavoro, ma l'aspetto non è significativo. Nella sede di Avezzano inoltre sono presenti n. 2 impianti fotovoltaici: n. 1 da 20 kW e n. 1 da 64 kW di più recente attivazione.

CONSUMI ENERGIA (MWh)	2020	2021	2022	2023
Consumi elettrici (MWh)	n.d.	25,409	24,578	27,352

Tabella 16 – Consumi elettrici

Fonte: registrazioni interne Tekneko e fatture del fornitore

Consumi di carburante

CONSUMO CARBURANTE	2020	2021	2022	2023
Gasolio (t)	1823,20	2068,48	2091,47	1766,43
Metano (m ³)	-	99105,81	111888,23	114648,29
GPL (t)	-	-	2,841	6,885

Tabella 17 – Consumi di carburante per autotrazione **Fonte:** registrazioni interne Tekneko e fatture del fornitore

Calcolo dell'impronta di Carbonio

L'indicatore di prestazione è il rapporto tra le tonnellate di CO_{2eq} emesse corrispondenti ai consumi di carburante e i rifiuti raccolti per mezzo del servizio di igiene urbana.

I consumi di carburante per il settore Igiene urbana sono direttamente proporzionali ai rifiuti raccolti, alle utenze servite e ai Comuni serviti. La quantità consumata di carburante è stata calcolata facendo il prodotto del volume consumato (espresso in m³) e la densità media del gasolio pari a **0,85 t/m³**. Per il metano e il GPL, il consumo è relativo a n.32 mezzi aziendali in uso funzionanti con combustibile metano/GPL e la misura deriva direttamente dalle fatture del fornitore che riportano i consumi espressi in kg. Per il GPL i consumi derivano da n. 2 mezzi aziendali e sono espressi in litri. Sono state considerate per metano e GPL rispettivamente le densità di **0,671 kg/Smc** e **0,565 kg/lt**.

Nel caso si vogliano calcolare le emissioni complessive di anidride carbonica, si utilizza il calcolo stechiometrico, supponendo che tutto il carbonio sia ossidato ad anidride carbonica. Viene utilizzata la metodologia standard: nella tabella dei parametri standard nazionali prodotta dall'ISPRA ultimo aggiornamento del 15.12.2023, il fattore di emissione corretto di CO_{2eq} per il gasolio è pari a **3,169 t CO_{2eq} /t** gasolio consumato, per il metano il fattore di emissione è pari a **2,004 t CO_{2eq} /1000 Stm³** e per il GPL il fattore di emissione è pari a **3,026 t CO_{2eq} /t** di GPL. Applicando la formula seguente è possibile fare una stima piuttosto precisa delle emissioni totali di CO_{2eq} derivanti dalla combustione del gasolio, del metano o del GPL per autotrazione.

Tonnellate combustibile consumato x fattore di emissione di CO_{2eq} del combustibile = emissioni totali di CO_{2eq}

Emissioni di CO _{2eq} da consumo di carburante (t CO _{2eq})	2020	2021	2022	2023
da Gasolio (t)	5777,74	6555,00	6627,86	5597,82
da Metano (mc)	-	196,53	221,87	229,76
da GPL (t)	-	-	8,60	20,83
TOTALE	5777,74	6751,52	6858,33	5848,42

Tabella 18 – Emissioni di CO_{2eq} da carburante per autotrazione espresse in tonnellate. Dati con calcoli interni e non validati da terza parte

Indicatori di prestazione	2020	2021	2022	2023
t emissioni CO _{2eq} automezzi igiene urbana/t rifiuti raccolti (t/t)	0,0448	0,0429	0,0427	0,0338

Tabella 19 –Indicatori di prestazione relativi alle emissioni di CO_{2eq} da carburante per autotrazione. Dati con calcoli interni e non validati da terza parte

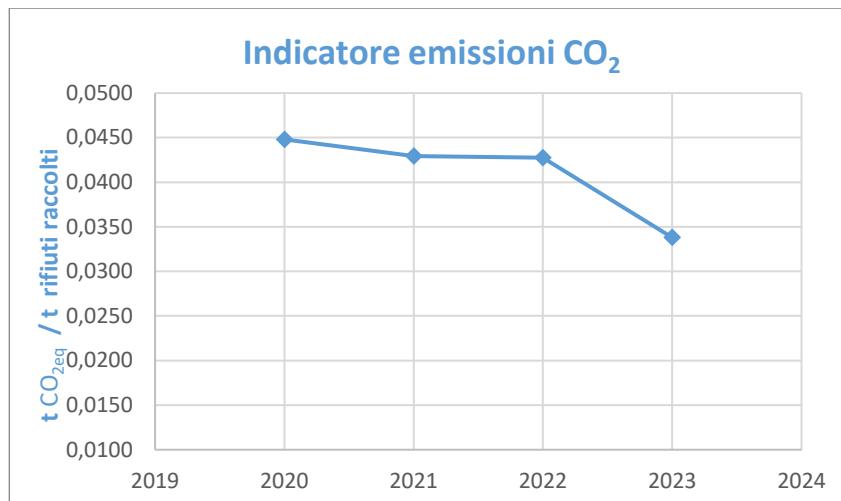


Figura 12 – Andamento indicatore emissioni CO_{2eq} **Fonte dati:** registrazioni interne Tekneko **Dati con calcoli interni e non validati da terza parte**

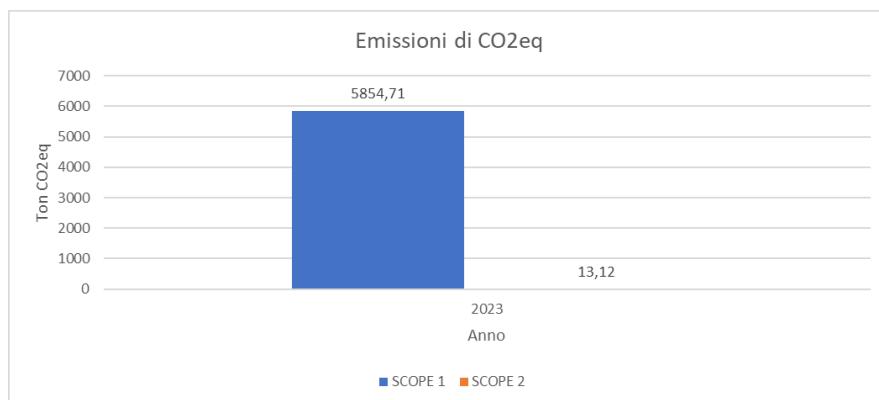
Relativamente alle emissioni derivanti dal consumo di energia elettrica, si è utilizzato il fattore **0,416 kg CO_{2eq}/kW** (fonte: ecoinvent 3.9.1, Electricity Emission Factors Scope 2 and 3 - Sheet Scope 2 all GHGs - dataset "IT electricity, low voltage, residual mix").

Relativamente alle emissioni derivanti dal consumo di metano, si è utilizzato il fattore **2,063 kg CO_{2eq}/smc** bruciato (Fonte: DEFRA 2024, sheet "Fuels", dataset "natural gas 100% mineral blend" kg CO_{2eq}/smc)

Questo il prospetto riepilogativo delle emissioni in atmosfera in termini di CO_{2eq} suddiviso per lo scope 1 e 2:

SCOPE	ORIGINE EMISSIONE	2023 t CO _{2eq}
1	Emissioni di CO _{2eq} da consumo di carburante	5848,42
1	Perdite Fgas	Nessuna perdita
1	Metano da caldaie	6,29
2	Energia elettrica	13,12
	TOTALE	5867,83

Emissioni di CO_{2eq} suddivisi per scopo. Dati con calcoli interni e non validati da terza parte



Consumi di oli motore e oli idraulici e di additivi per i mezzi

I prodotti sono utilizzati per la manutenzione ordinaria dei mezzi in servizio. Nel 2023 sono stati acquistati quantitativi pari a 6,25 t di olio (motore e idraulico) e 20,88 t di additivi (AdBlue e altri).

Sostanze pericolose per l'ambiente

Non risultano presenti attrezzature che possano contenere PCB (policlorobifenili) o PCT (policlorotifenili).

Per quanto riguarda i manufatti contenenti amianto presso la sede di Avezzano non sono presenti coperture di cemento-amianto (rimossa nel 2017).

Emergenze ambientali

TEKNEKO ha predisposto un piano di emergenza per ogni sede operativa e amministrativa per far fronte ai principali eventi incidentali di natura umana o ambientale. Il piano di emergenza, con i singoli scenari ipotizzati, è provato con frequenza almeno annuale e a seguito del manifestarsi di situazioni di emergenza.

Emergenze ambientali delle attività di igiene urbana:

- Incendio
- Inquinamento atmosferico
- Inquinamento del suolo/sottosuolo/acque sotterranee
- Dispersioni accidentali di rifiuti nell'ambiente

L'elenco e la relativa valutazione iniziale, di tutti gli aspetti ambientali, anche quelli considerati poco significativi o assenti, è conservato presso la sede amministrativa di TEKNEKO SRL.

Rendiconto obiettivi di miglioramento

OBIETTIVO: realizzazione nuovo Centro di Raccolta nel comune di Nettuno.

Indicatore	Esecuzione lavori
Traguardi attesi	Messa in esercizio
Tempi	Marzo 2021- gennaio 2023
Stato	Struttura realizzata e avviata all'esercizio.

OBIETTIVO: acquisizione certificazione ISO 39001

Indicatore	Certificazioni aziendali
Traguardi attesi	N° di certificazioni acquisite
Tempi	Luglio 2023
Stato	Rimandato

OBIETTIVO: acquisizione registrazione EMAS

Indicatore	Certificazioni aziendali
Traguardi attesi	N° di certificazioni acquisite
Tempi	Luglio settembre 2023
Stato	In fase di registrazione

OBIETTIVO: Riduzione degli impatti derivanti dalla circolazione e manutenzione dei mezzi per la raccolta (emissioni diffuse da sorgenti mobili e rifiuti da manutenzione)

Indicatore	% <u>N. mezzi Euro6</u> N. mezzi tot.
Traguardi attesi	52%
Tempi	31/12/2023
Stato	Raggiunto: 52,1%

OBIETTIVO: Incremento % media raccolta differenziata

Indicatore	% raccolta differenziata (totale RSU differenziati su tutti i Comuni serviti/RSU totali prodotti dai Comuni)
Traguardi attesi	70%
Tempi	31/12/2023
Stato	Raggiunto: 70%

OBIETTIVO: Incremento % raccolta differenziata per i Comuni con servizio “porta a porta” per zona

Indicatore	% raccolta differenziata (dati normalizzati)
Traguardi attesi	Frascati (Lazio) 60 % Celano (Abruzzo) ⁶ 70 % Casarano (Puglia) 62 %
Tempi	31/12/2023
Stato	Raggiunto: Frascati (Lazio) 65,96%

⁶ L'obiettivo si considera raggiunto sebbene per il comune abruzzese di riferimento la percentuale di raccolta differenziata non sia aumentata.

	Celano (Abruzzo) ⁷ 69,58% Casarano (Puglia) 62,72%
--	--

OBIETTIVO: Realizzazione nuovo Centro di Raccolta Comune di Avezzano

Indicatore	% realizzazione
Traguardi attesi	Conclusione lavori
Tempi	31/12/2023
Stato	Parzialmente raggiunto: avanzamento lavori al 65%

Prossimi obiettivi di miglioramento**OBIETTIVO: Messa in esercizio del Centro del Riuso nel Comune di Avezzano**

Indicatore	Operatività del centro
Traguardi attesi	Fine dei lavori e messa in esercizio
Tempi	30/04/2024

OBIETTIVO: Messa in esercizio del nuovo centro di raccolta nel Comune di Nettuno.

Indicatore	Operatività del centro
Traguardi attesi	Fine dei lavori e messa in esercizio
Tempi	30/04/2024

OBIETTIVO: acquisizione certificazione UNI PDR 125

Indicatore	Certificazioni aziendali
Traguardi attesi	N° di certificazioni acquisite
Tempi	Dicembre 2024

OBIETTIVO: acquisizione registrazione EMAS

Indicatore	Certificazioni aziendali
Traguardi attesi	N° di certificazioni acquisite
Tempi	30/04/2024

PERFORMANCE SOCIALE**Il capitale umano**

Le persone sono il cuore della strategia di business di TEKNEKO.

I driver fondamentali dei brillanti risultati di TEKNEKO degli ultimi anni sono strettamente legati ad un modello organizzativo flessibile, in coerenza con le esigenze e priorità dei Clienti, al know how dei lavoratori, indispensabile per la creazione di valore di medio e lungo periodo ma, soprattutto, alla capacità di trasmettere ai colleghi più giovani, generazione dopo generazione, l'esperienza, i valori ed il senso di appartenenza all'Azienda. La cultura aziendale rappresenta così un modo di essere e non un'operazione di marketing, perché tutti si sentono parte della famiglia.

L'impegno con SA8000

La missione di SA 8000 è il miglioramento delle condizioni di lavoro in tutti i paesi del mondo. TEKNEKO ha istituito e sviluppato un proprio sistema organizzativo in conformità a quanto prescritto dalla norma di riferimento SA 8000: 2014 “Responsabilità Sociale SA8000” concependolo come uno strumento strategico sulla gestione dei requisiti e del sistema di responsabilità sociale per i lavoratori dell’azienda, per i propri fornitori e per i soggetti esterni (stakeholder) eventualmente interessati all’attività dell’organizzazione (Associazioni, Istituzioni Pubbliche, collettività).

Il sistema di responsabilità sociale ha lo scopo di garantire il rispetto dei valori etici e delle esigenze dei propri lavoratori nell’alveo dei principi sanciti a livello di Dichiarazione dei Diritti dell’Uomo e di Convenzioni/ Raccomandazioni ILO.

Gli aspetti di pertinenza del sistema di gestione di responsabilità sociale sono quelli della SA8000: 2014 e cioè:

- lavoro minorile
- lavoro forzato/ obbligato
- condizioni di salute e sicurezza
- libertà di associazione sindacale e diritto alla contrattazione collettiva
- discriminazione
- pratiche disciplinari
- orario di lavoro
- remunerazione

e un requisito relativo al *sistema di gestione* della Responsabilità Sociale dell’azienda.

La TEKNEKO, fedele a uno spirito di forte propensione al miglioramento del suo rapporto con il territorio, ha deciso di adottare il modello SA8000 per garantire un percorso continuativo teso a:

- preservare la credibilità e la reputazione aziendale generando nel mercato un’immagine positiva dell’azienda
- generare una maggiore fiducia da parte degli utenti e delle organizzazioni sociali
- migliorare i rapporti con le Istituzioni deputate al controllo di specifici adempimenti (es. Enti di previdenza e assistenza, Enti di controllo per la sicurezza).
- migliorare il clima aziendale, per cui i lavoratori si sentono tutelati dall’impresa stessa che si assume impegni precisi per il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Processi volti a rimediare gli impatti negativi

Nell’ambito dei sistemi di gestione implementati in azienda, sono definite apposite procedure per la raccolta e gestione delle segnalazioni/reclami che possono creare impatti negativi per la stessa o per gli stakeholder.

Inoltre, l’organizzazione grazie all’applicazione dello standard **SA8000**, garantisce il rispetto dei diritti umani e delle condizioni etiche del lavoro lungo tutta la catena del valore mediante meccanismi di segnalazione e gestione di reclami da parte dei lavoratori e degli stakeholder, sottoposte a verifica periodica da parte di enti terzi.

I nostri lavoratori

Ai sensi dell'articolo 6 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di settore, TEKNEKO prevede la possibilità di assorbire lavoratori provenienti dai Comuni o da altri gestori uscenti nei casi di subentro nella gestione del servizio. Tale disposizione consente di garantire la continuità occupazionale e il rispetto delle condizioni contrattuali dei lavoratori coinvolti, in coerenza con i principi di tutela sociale previsti dalla normativa vigente e dagli accordi di settore.

Procedura di on-boarding e formazione iniziale

La procedura di onboarding di TEKNEKO prevede un percorso obbligatorio e strutturato per garantire un inserimento efficace, sicuro e conforme alla normativa. Include formazione iniziale in materia di salute e sicurezza sul lavoro (art. 37 D.Lgs. 81/2008) con moduli generali e specifici in base al profilo di rischio, formazione sui sistemi di gestione aziendali (qualità, ambiente, sicurezza), visita medica preventiva e consegna dei dispositivi di protezione individuale, dell'abbigliamento necessario e delle procedure e delle istruzioni operative, incluse quelle legate all'anticorruzione. In questo modo tutti i dipendenti e i membri dell'organo di governo sono consapevoli delle politiche aziendali. L'approccio assicura tutela della salute, efficienza operativa e allineamento ai valori aziendali.

In caso di recesso dal rapporto di lavoro, il Contratto Collettivo prevede termini di preavviso variabili da 15 a 90 giorni in base al livello e all'anzianità; il mancato rispetto comporta il pagamento di un'indennità sostitutiva. Per membri del massimo organo di governo e senior manager, il preavviso minimo previsto è di 90 giorni, come da CCNL di riferimento. La composizione del nostro personale (numero di persone) negli anni 2022 e 2023 è il seguente (dato al 31/12):

Tipologia di contratto Uomini (Numero di lavoratori)	2022	2023	Variazione percentuale
Tempo indeterminato	643	645	0%
Tempo determinato	79	90	14%
Totale	722	735	14%

Tipologia di contratto Donne (Numero di lavoratori)	2022	2023	Variazione percentuale
Tempo indeterminato	45	40	-11%
Tempo determinato	11	14	27%
Totale	56	54	16%

Contratti full-time e part-time per genere (Numero di lavoratori)	2022	2023	Variazione percentuale
Uomini	648	705	9%
Donne	45	42	-7%
Full-time	693	747	8%
Uomini	74	30	-59%
Donne	11	12	9%
Part-time	85	42	-51%
Uomini	722	735	2%
Donne	56	54	-4%
Totale	778	789	1%

Non ci sono lavoratori non dipendenti.

Suddivisione per qualifica (Numero di lavoratori)	Uomini		Donne	
	2022	2023	2022	2023
Operai	697	704	19	20
Impiegati	24	30	34	31

Suddivisione per qualifica (Numero di lavoratori)	Uomini		Donne	
	2022	2023	2022	2023
Quadri	1	1	3	3
Totale	722	735	56	54

2022				
Dettaglio dipendenti e non dipendenti suddivisi per sede (Numero di lavoratori)	Abruzzo	Lazio	Marche	Puglia
Uomini	148	450	20	104
Donne	20	28	1	7
Totale	168	478	21	111

2023				
Dettaglio dipendenti e non dipendenti suddivisi per sede (Numero di lavoratori)	Abruzzo	Lazio	Marche	Puglia
Uomini	146	460	22	107
Donne	22	25	1	6
Totale	168	485	23	113

Italiani/stranieri (Numero di lavoratori)	2022	2023	Variazione %
Uomini Italiani	720	731	2%
Donne Italiane	56	54	-4%
Totale Italiane	776	785	1%
Uomini Stranieri	2	4	100%
Donne Straniere	0	0	0%
Totale Stranieri	2	4	100%

Il tasso di turnover per l'anno 2023 è pari all'11%.

La tipologia più comune di lavoratore somministrato è l'autista/operatore munito di patente B o patente C e Carta di Qualificazione del Conducente (CQC).

Il rapporto contrattuale è un contratto di somministrazione di Livello II o III.

La mansione svolta dai somministrati è quella di operatore addetto alla raccolta e trasporto dei rifiuti, allo spazzamento manuale e meccanizzato.

Rischi e opportunità sociali

Nel settore di operatività di TEKNEKO, la soddisfazione del fabbisogno di risorse umane dedito al servizio riveste un ruolo di primaria importanza. Il settore è diventato estremamente competitivo e difficile.

L'Organizzazione è consapevole che per garantire un adeguato successo durevole, occorre costruire ambienti di lavoro positivi, dare spazio alla partecipazione dei lavoratori, curare la comunicazione, offrire margini di crescita professionale.

Pari opportunità

TEKNEKO assume tra i propri impegni la conciliazione delle esigenze di vita e lavoro, il miglioramento della qualità dell'ambiente lavorativo e la valorizzazione delle diversità presenti in azienda.

Garantisce l'assenza di discriminazioni nell'applicazione delle politiche di selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione del personale, come previsto dal Codice Etico.

Tale impegno ha garantito che nell'anno di riferimento non si siano verificate violazioni legate a pratiche discriminatorie.

La percentuale di presenza femminile si è attestata al 7,34%, leggermente in calo rispetto al 2022, anno in cui si attestava al 7,77

L'azienda rispetta le categorie protette come previsto dalla Legge 68/99 e nel 2022 ha iscritto fra i suoi dipendenti 2 persone diversamente abili.

Politiche retributive

Per quanto attiene al compenso dei manager in generale, ad oggi, non è presente in azienda una politica retributiva dei manager scritta che regoli i compensi del massimo organo di governo e del senior management, dunque, non è possibile, rintracciare una correlazione formale fra retribuzioni/incentivi e raggiungimento di obiettivi economici, ambientali e sociali.

La retribuzione di ogni lavoratore invece, viene, in ogni caso, determinata secondo i seguenti parametri:

- Posizione lavorativa
- Inquadramento previsto dal contratto collettivo
- Competenza/esperienza nel ruolo
- Criteri di mercato

Resta inteso che, comunque, viene monitorato l'equilibrio retributivo delle risorse impiegate nelle medesime mansioni per le quali sono stabiliti livelli minimi e massimi da rispettare, fermo restando il rispetto dei minimi contrattuali previsti dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro CCNL settore Igiene ambientale.

Si dà atto, infine, che nel periodo di rendicontazione, la retribuzione dell'individuo con compenso più elevato rispetto alla retribuzione media calcolata su tutti gli altri dipendenti è pari al 79,90 %.

Dai dati riportati risulta evidente che l'ambito delle pari opportunità è una area di miglioramento importante su cui lavorare in ottica di sostenibilità, tenuto conto che comunque il settore dei rifiuti, per storicità e tipologia di impiego, sconta una intrinseca disparità di genere.

Si riporta a seguire il gender gap:

SALARIO MINIMO X LIVELLO				scostamento minimo CCNL e minimo applicato		SALARIO MEDIO X LIVELLO				scostamento minimo CCNL e minimo applicato	
LIVELLO	F	M	Minimo CCNL	F	M	LIVELLO	F	M	Minimo CCNL	F	M
1^LIVELLO	1.269,10 €	1.210,39 €			0,95	1^LIVELLO	1.269,10 €	1.210,39 €			0,95
2^LIVELLO	1.243,50 €	1.273,50 €			1,02	2^LIVELLO	1.301,02 €	1.366,18 €	1.273,50 €		0,98
3^LIVELLO	1.304,34 €	1.304,34 €	1.336,85 €		1,02	3^LIVELLO	1.336,14 €	1.368,71 €	1.336,85 €		1,00
4^LIVELLO	1.407,63 €	1.372,40 €			0,99	4^LIVELLO	1.602,48 €	1.550,18 €			0,87
5^LIVELLO	1.643,00 €	1.491,14 €			0,91	5^LIVELLO	1.873,96 €	1.491,14 €			0,80
6^LIVELLO	1.731,07 €	1.935,52 €			1,00	6^LIVELLO	2.104,14 €	1.935,52 €			0,82
LIVELLO 1A	1.584,03 €	1.578,04 €	1.514,00 €		0,96	LIVELLO 1A	1.601,95 €	1.611,40 €	1.514,00 €		0,95
LIVELLO 1B	1.450,60 €	1.388,17 €	1.340,00 €		0,92	LIVELLO 1B	1.450,60 €	1.402,57 €	1.340,00 €		0,92
LIVELLO 2A	1.935,54 €	1.915,96 €	1.868,00 €		0,97	LIVELLO 2A	1.992,81 €	2.011,34 €	1.868,00 €		0,94
LIVELLO 2B	1.750,37 €	1.622,90 €	1.681,00 €		0,96	LIVELLO 2B	1.757,69 €	1.755,09 €	1.681,00 €		0,96
LIVELLO 3A	2.090,79 €	2.028,85 €	1.966,00 €		0,94	LIVELLO 3A	2.119,05 €	2.118,55 €	1.966,00 €		0,93
LIVELLO 3B	1.940,90 €	1.899,49 €	1.875,00 €		0,97	LIVELLO 3B	1.955,59 €	1.962,35 €	1.875,00 €		0,96
LIVELLO 4A	2.246,82 €	2.159,58 €	2.094,00 €		0,93	LIVELLO 4A	2.285,67 €	2.285,31 €	2.094,00 €		0,92
LIVELLO 4B	2.128,42 €	2.099,91 €	2.030,00 €		0,95	LIVELLO 4B	2.133,19 €	2.164,94 €	2.030,00 €		0,95
LIVELLO 5A	2.391,22 €	2.359,26 €	2.285,00 €		0,96	LIVELLO 5A	2.444,46 €	2.491,52 €	2.285,00 €		0,93
LIVELLO 5B	2.292,65 €	2.275,70 €	2.188,00 €		0,95	LIVELLO 5B	2.299,81 €	2.430,60 €	2.188,00 €		0,95
LIVELLO 6A	2.631,76 €	2.518,00 €			0,96	LIVELLO 6A	2.732,69 €	2.518,00 €			0,92
LIVELLO 6B	2.591,95 €	2.624,47 €	2.403,00 €		0,93	LIVELLO 6B	2.591,95 €	2.677,85 €	2.403,00 €		0,93
LIVELLO 7A	4.752,58 €	2.879,78 €	2.782,00 €		0,59	LIVELLO 7A	4.752,58 €	3.543,08 €	2.782,00 €		0,59
LIVELLO 7B	2.889,66 €	2.647,00 €			0,92	LIVELLO 7B	2.889,66 €		2.647,00 €		0,92
LIVELLO 8Q	4.290,00 €	4.431,88 €	3.467,00 €		0,81	LIVELLO 8Q	6.113,48 €	4.431,88 €	3.467,00 €		0,57
LIVELLO J			1.214,00 €			LIVELLO J			1.214,00 €		0,78

Piani pensionistici

L'Organizzazione, nell'anno di riferimento, ha assolto tutti gli obblighi previdenziali previsti dalla normativa cogente, in riferimento al CCLN applicato.

E' prevista l'adozione facoltativa dei dipendenti al Fondo Pensione Previambiente.

Senior manager e Comunità locale

L'Organizzazione opera su tutto nazionale, con Comuni serviti al Centro e Sud Italia.

Il reclutamento di personale operativo avviene su medesima scala, sebbene l'azienda rappresenti da sempre una delle realtà imprenditoriali più solide e ambite del territorio Abruzzese nel settore gestione rifiuti, al quale essa ha dato un contributo importante in termini occupazionali.

Ad oggi tutti i responsabili sono di nazionalità italiana e di estrazione locale.

Benefit per i dipendenti

L'Organizzazione offre i seguenti benefit a tutti i dipendenti (tempo pieno/part-time, determinato/indeterminato):

- Assistenza sanitaria
- Copertura assicurativa in caso di disabilità e invalidità (come da legge)
- Congedo parentale (come da legge)
- Contributi pensionistici (come da legge)

Per quanto attiene al congedo parentale, cui hanno diritto, secondo le previsioni normative tutti dipendenti aventi figli di età inferiore a 16 anni, si ricorda che tale diritto è sempre subordinato all'opzione dell'altro genitore.

Tutti coloro che hanno beneficiato del congedo parentale sono attualmente in forza nella società, per cui il tasso di retention legato a questo benefit è dunque del 100%.

In generale, ove la specifica mansione lo consenta, in caso di necessità familiari e/o di carattere personale di durata temporanea, l'azienda ha accordato al dipendente tempi e modalità di lavoro agile al fine di consentire la conciliazione fra l'attività lavorativa e la vita privata, senza il ricorso alla riduzione di stipendio prevista dal congedo.

Cambiamenti operativi

Eventuali cambiamenti operativi significativi in termini di impatto sulla vita dei lavoratori (es. cambio mansione, cambio sede di lavoro) vengono sempre concordati, cercando la conciliazione delle esigenze delle parti. Anche le tempistiche vengono condivise con i medesimi criteri.

Relazioni sindacali e industriali

Il rapporto di lavoro per tutti i dipendenti TEKNEKO è disciplinato dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro.

Le relazioni sindacali e industriali sono improntate al più ampio confronto e sono gestite in un clima di dialogo e collaborazione. Non a caso, durante l'anno, non si sono registrate rivendicazioni, né mobilitazioni da parte dei lavoratori.

Nel corso dell'anno si sono svolti regolarmente, gli incontri della Direzione con tutte le sigle sindacali, quando ciò si è ritenuto necessario.

Alla data attuale sono presenti le seguenti sigle sindacali:

N.	Sindacato	N.	Sindacato	N.	Sindacato
<u>1</u>	CGIL CIVITAV RM NORD VITERBO	<u>11</u>	FIADEL	<u>21</u>	FP CGIL FROSINONE LATINA
<u>2</u>	CGIL FP DI ROMA E LAZIO	<u>12</u>	FIADEL LECCE	<u>22</u>	UGL IGIGIENE AMBIENTALE
<u>3</u>	CGIL LECCE	<u>13</u>	FIADEL SEGR. REGIONALE LAZIO	<u>23</u>	UGL L'AQUILA
<u>4</u>	CGIL RIETI - ROMA EST VALLE AN	<u>14</u>	FILAS	<u>24</u>	UIL TRASPORTI - MONTECOMPATRI
<u>5</u>	CGIL ROMA SUD-POMEZIA-CASTELLI	<u>15</u>	FIT CISL LAZIO	<u>25</u>	UIL TRASPORTI MARCHE
<u>6</u>	COBAS LAVORO PRIVATO LECCE	<u>16</u>	FIT CISL ABRUZZO	<u>26</u>	UIL TRASPORTI RIETI E SABINA R
<u>7</u>	COBAS LAVORO PRIVATO ROMA	<u>17</u>	FIT CISL MARCHE	<u>27</u>	UILTRASPORTI SEZ. PV. LECCE
<u>8</u>	CONF.A.S.I.	<u>18</u>	FIT CISL PUGLIA	<u>28</u>	UILTRASPORTI ABRUZZO
<u>9</u>	F.I.A.L.C. - (FIADEL VITERBO)	<u>19</u>	FLAICA LAZIO	<u>29</u>	UILTRASPORTI LAZIO
<u>10</u>	FAILEA FALCEV-LADISPOLI	<u>20</u>	FP CGIL FERMO	<u>30</u>	USB LAVORO PRIVATO - FED. ROMA

Gestione rischio discriminazione

Attesa la conformazione dell'azienda, il suo Codice Etico e, più in generale, i principi di correttezza, lealtà, probità cui la stessa ispira il proprio operato sin dalla sua fondazione, non si sono registrati nell'arco dell'anno di riferimento, come neanche in passato, episodi di discriminazione conclamati, così come non vi sono state evidenze di lesa libertà di associazione o contrattazione collettiva o altre situazioni in cui attività simili sono state a rischio.

Le procedure dell'Organizzazione prevedono il divieto di lavoro minorile per tutte le risorse operanti per la società (dirette o indirette) e l'applicazione dei controlli in ingresso è sufficiente ad annullare qualsiasi rischio.

Il Sistema di Gestione dell'Organizzazione include, inoltre, procedure e controlli volti ad evitare (e ove necessario intercettare) situazioni di rischio di lavoro forzato e obbligato, che costituiscono anche misure di cautela per il caporala, inserito fra i reati-presupposto del Modello Organizzativo di prevenzione della Responsabilità Amministrativa di Impresa. L'applicazione di tali cautele è stata sufficiente, in questi anni, a ridurre in modo significativo il rischio di episodi di lavoro forzato e obbligato.

Salari e territorio di operatività

TEKNEKO svolge la sua attività solamente sul territorio italiano e quindi il regime fiscale e tutto quanto ne consegue sono riferimento e competenza dello Stato Italiano; la Società applica inoltre ai suoi dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro CCNL settore Igiene ambientale e ciò garantisce che la totalità dei neoassunti percepisca salari superiori al salario minimo.

Non vi sono distinzioni tra uomini e donne, né fra cittadini nazionali e stranieri. Per i dati, vedere il paragrafo "politiche retributive".

I lavoratori inclusi in organico con contratti diversi da quelli riferiti al CCLN di riferimento sono in numero limitato; si tratta sostanzialmente di tirocinanti (ingaggiati con contratti sempre conformi alle normative Nazionali e Regionali) e professionisti che prestano collaborazione continuativa: con essi vengono stipulati regolari contratti professionali.

Approccio alla fiscalità

In TEKNEKO gli aspetti fiscali sono gestiti ispirandosi ai principi contenuti nel Codice Etico e nell'ambito di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo strutturato e periodicamente aggiornato.

La funzione competente in materia fiscale è l'ufficio Amministrativo, che fa diretto riferimento all'Amministratore Unico, di concerto con Consulenti esterni specializzati.

TEKNEKO non adotta schemi di pianificazione fiscale aggressiva e, per eventuali esigenze di supervisione e di gestione del contenzioso fiscale, si avvale del Consulente esterno specializzato al quale viene fornito il relativo supporto.

I dati fiscali ed il loro dettaglio sono regolarmente esposti nel bilancio annuale di esercizio e nella relativa Nota integrativa e quindi messi a disposizione del Socio e degli stakeholder.

Da sottolineare che il bilancio è sottoposto a revisione da parte di un revisore esterno.

Gli impatti fiscali sono tenuti in debita considerazione nella redazione della pianificazione strategica e operativa aziendale e rappresentano un essenziale elemento di valutazione del conseguente impatto economico-sociale.

Stakeholder in materia fiscale

Ad oggi la società non ha ricevuto segnalazioni di carattere fiscale da parte dei propri stakeholder. Se in futuro sorgeranno comunicazioni, osservazioni e richieste di chiarimenti da portatori di interesse, non mancherà l'intervento da parte delle funzioni aziendali competenti, che si occuperanno della loro gestione.

Governance fiscale

Premesso che per il governo della materia fiscale e dei suoi impatti si fa diretto riferimento all’Ufficio Amministrativo e all’Amministratore Unico sia in termini di gestione che di valutazione, la corretta gestione del rischio fiscale è considerata un elemento di imprescindibile rilevanza, non solo a livello di compliance e di operatività interna aziendale, ma anche a seguito del susseguirsi di normative e di innovazioni di carattere legislativo e accertativo.

La società opera secondo le norme di natura tributaria vigenti e in conformità con i principi dell’ordinamento tributario; in caso di incertezze e dubbi interpretativi gli uffici competenti si interfacciano con consulenti esterni esperti in materia, al fine di operare in modo corretto e nel rispetto dei valori dell’onestà e della buona fede, ritenendo sempre che i principi della correttezza e dell’osservanza della normativa siano prioritari.

Non meno importanti sono le attività di formazione e di aggiornamento del personale dedicato e il monitoraggio costante dei rischi fiscali, a seguito delle innovazioni normative che intervengono periodicamente.

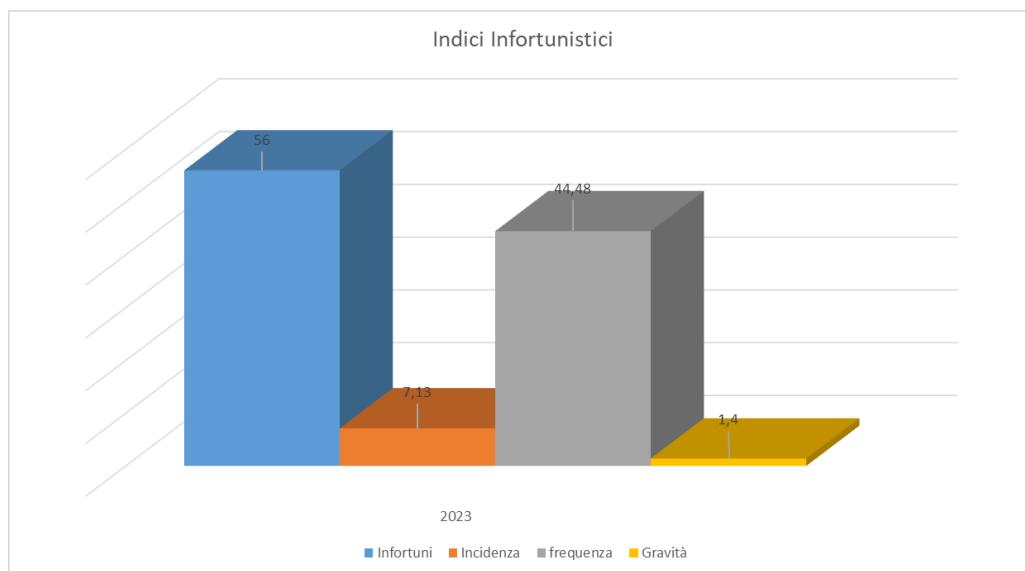
Salute e sicurezza

TEKNEKO considera fondamentale garantire un contesto lavorativo che valorizzi il capitale umano e assicuri la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. A tal fine, l’azienda adotta processi previsti dal Sistema di Gestione per individuare i pericoli tipici del settore dei servizi ambientali, in conformità con il D.Lgs. 81/08 e s.m.i., valutandone i rischi in funzione delle esigenze di valore delle Parti Interessate (committenti, utenti, terzi).

Il sistema di gestione, conforme alla norma ISO 45001, copre tutte le mansioni, attività e luoghi di lavoro, monitorando condizioni fisiche e umane, microclimatiche, ergonomiche e di sicurezza. La Direzione garantisce un ambiente di lavoro adeguato, tutelando salute, motivazione, soddisfazione, sviluppo e prestazioni del personale.

Le misure preventive includono sopralluoghi regolari, monitoraggio continuo, e interventi correttivi rilevati tramite il Sistema di Risk Management. I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e il Medico Competente partecipano a pianificazioni, variazioni dei processi e riunioni periodiche, mentre tutti i lavoratori possono segnalare liberamente e in forma anonima eventuali rischi tramite gli organi di tutela (OdV ex D.Lgs. 231/01, Social Performance Team SA8000, RSPP). Le segnalazioni sono protette da ritorsioni e ogni lavoratore ha il diritto/dovere di non esporre sé stesso o terzi a condizioni non sicure.

Ogni incidente è analizzato per individuare cause e azioni correttive, aggiornando procedure e prassi aziendali se necessario. TEKNEKO promuove attivamente la prevenzione degli infortuni tramite formazione, informazione e addestramento, con l’obiettivo di ridurre costantemente gli indici infortunistici e garantire luoghi di lavoro sicuri.



Nel dettaglio gli infortuni più frequenti sono traumi per inciampo, scivolamento e caduta durante la raccolta:

Infortuni									
ANNO	N. Infortuni	II ¹	N. ore lavorate	IF ²	N. giorni assenza	IG ³	ID ⁴	GS ⁵	
2023	56	7,13	1.258.770,6	44,48	1773	1,40	0,79	0	
	2*								

¹ Indice di incidenza = n. infortuni / n. dipendenti x 100 (escludendo gli infortuni in itinere)

² Indice di frequenza = n. infortuni / n. ore lavorate x 1.000.000 (escludendo gli infortuni in itinere)

³ Indice di gravità = giornate di assenza / n. ore lavorate x 1.000 (escludendo gli infortuni in itinere)

⁴ Tasso di decessi per infortuni sul lavoro: n. decessi / n. ore lavorative svolte x 1.000.000

⁵ Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ovvero non risolvibili entro 6 mesi): n. infortuni con gravi conseguenze / n. ore lavorative svolte x 1.000.000

*Infortuni in itinere

Nel 2023 un operatore, rientrato a casa con il mezzo aziendale senza autorizzazione, è rimasto vittima di un infortunio mortale: dimenticato il freno a mano, il veicolo si è mosso e, nel tentativo di fermarlo, l'uomo è stato schiacciato contro il muretto del vialetto della propria abitazione.

Nell'anno 2023 sono state presentate N° 28 denunce di malattie professionali (per la maggior parte legate a sollevamento carichi per movimenti ripetitivi o movimentazione manuale dei carichi) di cui 2 riconosciute, 4 con esito negativo e le altre ancora in fase di istruttoria. Non si sono verificati decessi derivanti da malattia professionale.

Ore di Formazione, informazione e addestramento erogate

Tekneko ha implementato un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, conforme alla ISO 45001:2018. Questo sistema permette di tenere sotto controllo gli infortuni sul lavoro e la loro gravità. Tekneko srl è una società fortemente impegnata nella prevenzione degli infortuni e nella tutela della salute nei luoghi di lavoro, pertanto impegna molte energie nella formazione, informazione e addestramento dei lavoratori con lo scopo principale di ridurre gli indici infortunistici.

	2020	2021	2022	2023
AMBIENTE E SICUREZZA	3294	5528	3326	4512
MODELLO 231-ISO 37001	-	-	88	126
ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE	*	*	*	5,89

Tabella 20 – Ore di Formazione, informazione e addestramento erogate

Fonte dati: registrazioni interne Tekneko

*Dato calcolato dal 2023

Salute dei lavoratori

In TEKNEKO il diritto alla salute sul luogo di lavoro è garantito anche tramite il supporto del medico competente e della sorveglianza sanitaria attiva con il relativo protocollo sanitario. Il Medico Competente partecipa alla valutazione dei rischi, condivide i protocolli sanitari con i centri di raccolta, analizza gli esiti delle sorveglianze sanitarie a cui sono sottoposti tutti i lavoratori e cura la conservazione della documentazione nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali.

Per ogni mansione, i lavoratori vengono sottoposti periodicamente a indagini per verificarne l'idoneità ai rischi specifici, sin dall'assunzione. Gli accertamenti avvengono in sede o presso strutture accessibili tramite mezzi o servizi forniti dall'azienda. Le informazioni sulla salute non influenzano condizioni contrattuali, trattamento economico o collocazione lavorativa, salvo limitazioni legittime derivanti da inidoneità totale o parziale, temporanea o permanente, stabilita dal Medico Competente per tutelare la salute del lavoratore.

I giudizi sanitari e di rischio sono trattati secondo le normative sulla privacy e comunicati agli aenti diritto con modalità di minimizzazione dei contenuti previste dalla legge. L'organizzazione non prevede servizi sanitari e medici extralavorativi e programmi volontari di promozione della salute”.

Partecipazione dei lavoratori

Secondo il D.Lgs. 81/08, almeno una volta all'anno i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) partecipano alla riunione periodica ex art. 35 insieme al Datore di Lavoro, al RSPP e al Medico Competente.

L'ordine del giorno comprende, almeno:

- i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria e le indicazioni del Medico Competente per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori;
- il Documento di Valutazione dei Rischi;
- l'andamento di infortuni, malattie professionali e sorveglianza sanitaria, con analisi dei dati statistici aziendali e delle indagini interne sulle cause;
- i criteri di scelta, le caratteristiche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale;
- i programmi di formazione e informazione di dirigenti, preposti e lavoratori in materia di sicurezza.

I RLS sono inoltre consultati preventivamente dal Datore di Lavoro e dal RSPP durante la redazione o modifica del Documento di Valutazione dei Rischi, in caso di introduzione di nuove attrezzature, sostanze pericolose o dispositivi di protezione nel ciclo lavorativo

Formazione e Sviluppo Professionale dei Lavoratori

TEKNEKO dedica particolare attenzione alla formazione delle competenze dei propri dipendenti. I corsi, organizzati periodicamente, riguardano principalmente:

- formazione obbligatoria (es. sicurezza),
- formazione ambientale,
- addestramento specifico per mansioni operative o tecniche,
- aggiornamenti normativi.

Le attività formative sono pianificate per cluster di mansioni, sulla base delle esigenze rilevate dai responsabili di processo e organizzate in collaborazione con l'Ufficio del Personale. La formazione obbligatoria è monitorata anche per gli aggiornamenti periodici.

All'assunzione, tutti i dipendenti prendono visione e accettano le Politiche aziendali. Coloro coinvolti nella gestione del

personale ricevono inoltre un percorso di formazione “onboarding” specifico.

Non esiste un sistema formale di valutazione delle performance o di sviluppo professionale: la supervisione quotidiana e la valutazione dell’operato del personale sono affidate ai responsabili di funzione.

Policy della sicurezza sul lavoro con i Partner

TEKNEKO comunica a tutti i fornitori, attraverso specifiche previsioni contrattuali, le indicazioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e tutela ambientale, integrandole nelle prassi e procedure delle aree di lavoro gestite dall’azienda.

I protocolli di valutazione dei fornitori favoriscono spesso un loro miglioramento in termini di sostenibilità. In diversi casi vengono attivati percorsi formativi per aggiornare conoscenze su salute, sicurezza e tutela ambientale, rafforzando le relazioni con le imprese e generando vantaggi commerciali reciproci nel tempo.

Anche i controlli operativi e l’eventuale adozione di azioni correttive contribuiscono a un costante miglioramento delle prestazioni dei fornitori in materia di salute, sicurezza e tutela ambientale.

Compliance sociale ed economica

Sul profilo sociale, TEKNEKO garantisce la corretta applicazione dei contratti collettivi nazionali (CCNL) sia per il proprio personale sia per quello dei fornitori. Le eventuali sanzioni pecuniarie derivano principalmente dal mancato rispetto della normativa sulla sicurezza sul lavoro.

Per quanto riguarda la compliance economica, nell’anno di riferimento non sono state comminate sanzioni a carico della società nei settori di sua competenza.

Dichiarazione d'uso e garanzia esterna

Verifica di assurance in riferimento allo standard «Global Reporting Initiative Standards v. 2021 (GRI 1, GRI 2, GRI 3, GRI 200, GRI 300, GRI 400)» svolta da IMQ Spa, soggetto esterno e indipendente – Rilasciato Attestato di Verifica del Bilancio di Sostenibilità N. A116.2025 del 30/09/2025.

Il presente Bilancio di Sostenibilità, riferito all'azienda TEKNEKO Srl per il periodo 01.01.2023 - 31.12.2023, è stato reso pubblico in data 01.10.2025 e pubblicato sul sito <https://tekneko.it>

Tekneko Srl ha riportato l'informazione citata nel GRI Content Index per il periodo rendicontato, con riferimento ai GRI Standards.

Tekneko ha notificato l'uso dei GRI Standard e la dichiarazione di utilizzo caricando il documento nel profilo aziendale creato sulla piattaforma globalreporting.org e inviando un'e-mail a reportregistration@globalreporting.org
Persona di contatto: Gianluca Di Lorenzo.



TABELLA GRI

Indice Informativo GRI

STANDARD GRI/	INFORMATIVA	PAGINA	RAGIONE DI OMISSIONE
Dichiarazione d'uso	TEKNEKO s.r.l. ha presentato una rendicontazione in riferimento agli Standard GRI per il periodo 01/01/2023- 31/12/2023	57	
GRI 1: Principi di rendicontazione 2021	GRI 1: Principi Fondamentali 2021	9-10	
GRI 2 Informativa generale 2021	2-1 Dettagli sull'organizzazione	13	
	2-2 Entità incluse nel reporting di sostenibilità dell'organizzazione	13-14-15	2-2c Non applicabile
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	9-18-19-20-21	2-3c Non applicabile
	2-4 Restatement delle informazioni	9	
	2-5 Assurance esterna	57	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	14 e da 17 a 22	2-6d Non applicabile
	2-7 Dipendenti	48-49	2-7e Non applicabile
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Non applicabile	Non presenti lavoratori non dipendenti
	2-9 Struttura e composizione della governance	22-23-24	
	2-10 Nomina e selezione del più alto organo di governo	22-23-24	2-10b Non applicabile
	2-11 Presidente del più alto organo di governo	24	
	2-12 Ruolo del più alto organo di governo nel supervisionare la gestione degli impatti	24	2-12c Non applicabile
	2-13 Delega della responsabilità per la gestione degli impatti	24	
	2-14 Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	4-23-24	
	2-15 Conflitti di interessi	24	2-15b Non applicabile
	2-16 Comunicazione delle criticità	16-26-27-28	
	2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo	Non applicabile	L'ambito trattato dall'informativa non rientra tra quelli rilevanti o impattanti per l'organizzazione
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Non applicabile	L'ambito trattato dall'informativa non rientra tra quelli rilevanti o impattanti per l'organizzazione
	2-19 Politiche retributive	24	
	2-20 Processo per determinare la remunerazione	51	2-20b Non applicabile
	2-21 Rapporto sulla retribuzione totale annuale	34-50	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4	
	2-23 Politica	15-16	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	35-36	
	2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi	47	Omessa descrizione delle modalità di tracciamento dell'efficacia dei meccanismi di reclamo e degli altri processi di rimedio per indisponibilità dell'informazione
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	16-26-27-28	

STANDARD GRI/	INFORMATIVA	PAGINA	RAGIONE DI OMISSIONE
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	25-27	2-27d Non applicabile
	2-28 Adesione ad associazioni	27	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	27-28	
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	51	2-30b Non applicabile
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo per determinare i temi materiali	Da 29 a 34	
	3-2 Elenco dei temi materiali	Da 31 a 34	3-2b Non applicabile
	3-3 Gestione dei temi materiali	Da 31 a 34	3-3e ed 3-3f Non applicabile
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	35	
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	35-36-37	
	201-3 Obbligazioni relative a piani a benefici definiti e altri piani pensionistici	51	Omessi dettagli dell'informativa per indisponibilità dell'informazione
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Non applicabile	Non rilevante rispetto alle attività svolte e al contesto in cui opera l'organizzazione
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-1 Rapporti tra il salario standard dei principianti per genere e il salario minimo locale	50	
	202-2 Proporzione del senior management assunto dalla comunità locale	51	
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1 Investimenti e servizi infrastrutturali supportati	17	
	203-2 Impatti economici indiretti significativi	Non applicabile	L'ambito trattato dall'informativa non rientra tra quelli rilevanti o impattanti per l'organizzazione
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	18	
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per rischi legati alla corruzione	10-14-16-22-23-25-26-27	
	205-2 Comunicazione e formazione sulle politiche e procedure anti-corruzione	10-14-16-22-23-25-26-27-48	
	205-3 Episodi accertati di corruzione e azioni intraprese	34-35	
GRI 206: Comportamenti anticoncorrenziali 2016	206-1 Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche	Non applicabile	L'ambito trattato dall'informativa non rientra tra quelli rilevanti o impattanti per l'organizzazione
GRI 207: Imposte 2019	207-1 Approccio alla tassazione	52-53	
	207-2 Governance, controllo e gestione dei rischi fiscali	52-53	
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle problematiche legate alla tassazione	Non applicabile	Non rilevante rispetto alle attività svolte e al contesto in cui opera l'organizzazione
	207-4 Reporting paese per paese	Non applicabile	
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	41-42	
	301-2 Materiali di input utilizzati riciclati	Non applicabile	Non rilevante rispetto alle

STANDARD GRI/	INFORMATIVA	PAGINA	RAGIONE DI OMISSIONE
	301-3 Prodotti rigenerati e relativi materiali di imballaggio	Non applicabile	attività svolte e al contesto in cui opera l'organizzazione
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo energetico all'interno dell'organizzazione	Da 41 a 42	
	302-2 Consumo di energia all'esterno dell'organizzazione	Da 41 a 42	
	302-3 Intensità energetica	da 41 a 42	
	302-4 Riduzione del consumo energetico	17-18	
	302-5 Riduzioni del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	Non applicabile	Non rilevante rispetto alle attività svolte e al contesto in cui opera l'organizzazione
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	41	
	303-2 Gestione degli impatti legati agli scarichi idrici	41	
	303-3 Prelievo d'acqua	41	
	303-4 Scarico idrico	41	
	303-5 Consumo di acqua	37	
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1 Siti operativi posseduti, affittati, gestiti all'interno o adiacenti ad aree protette e aree ad elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	Non applicabile	Non attinente rispetto alle attività svolte e al contesto in cui opera l'organizzazione
	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Non applicabile	
	304-3 Habitat protetti o ripristinati	Non applicabile	
	304-4 Specie della Lista Rossa IUCN e specie della Lista di conservazione nazionale con habitat nelle aree interessate dalle operazioni	Non applicabile	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di gas serra (Scope 1).	42-43	
	305-2 Emissioni indirette di gas serra da energia (Scope 2).	42-43	
	305-3 Altre emissioni indirette di gas serra (Scope 3).	Non applicabile	Non rendicontata per indisponibilità del dato.
	305-4 Intensità delle emissioni di gas serra	42	
	305-5 Riduzione delle emissioni di gas serra	Non applicabile	Non rendicontata per indisponibilità del dato.
	305-6 Emissioni di sostanze dannose per l'ozono (ODS)	Non applicabile	Non rendicontata per indisponibilità del dato.
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni atmosferiche significative	Non applicabile	Non rendicontata per indisponibilità del dato.
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti	37-38-39-40	
	306-2 Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	Da 18 a 22	
	306-3 Rifiuti generati	37-38-39-40	
	306-4 Rifiuti sottratti allo smaltimento	38	
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	38	
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri ambientali	28-29	
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	29	308-2a Non applicabile
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover del personale	49	Omessa suddivisione per genere e categoria di dipendenti. Motivo di omissione: informazioni incomplete
	401-2 Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time	51	
	401-3 Congedo parentale	51	Parzialmente rendicontata per indisponibilità del dato (omesso il numero dei dipendenti, rendicontato solo il tasso di rientro al lavoro)
GRI 402: Rapporti tra lavoro e management 2016	402-1 Periodi minimi di preavviso relativi a cambiamenti operativi	47-48-51	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	da 53 a 56	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagine sugli incidenti	da 53 a 56	

STANDARD GRI/	INFORMATIVA	PAGINA	RAGIONE DI OMISSIONE
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2016	403-3 Servizi di medicina del lavoro	55	
	403-4 Partecipazione, consultazione e comunicazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	55	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	55-56	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	55	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati ai rapporti commerciali	Non applicabile	L'ambito trattato dall'informativa non rientra tra quelli rilevanti o impattanti per l'organizzazione
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	da 53 a 56	
	403-9 Infortuni sul lavoro	53-54	
	403-10 Malattie legate al lavoro	54	
	404-1 Ore medie di formazione annue per dipendente	54	Omessa suddivisione per genere e categoria di dipendenti. Motivo di omissione: informazioni incomplete
	404-2 Programmi per il miglioramento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	29	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance e dello sviluppo della carriera	Non applicabile	L'ambito trattato dall'informativa non rientra tra quelli rilevanti o impattanti per l'organizzazione
	405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	Non applicabile	L'ambito trattato dall'informativa non rientra tra quelli rilevanti o impattanti per l'organizzazione
GRI 406: Non discriminazione 2016	405-2 Rapporto tra lo stipendio base e la retribuzione delle donne rispetto agli uomini	50	
	406-1 Episodi di discriminazione e azioni correttive intraprese	47-49-50-52	
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	407-1 Operazioni e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	52	
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	47	
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo per episodi di lavoro forzato o obbligato	47	
GRI 410: Pratiche di sicurezza 2016	410-1 Personale di sicurezza formato sulle politiche o procedure sui diritti umani	Non applicabile	Non attinente ai temi materiali identificati nel processo di rendicontazione
GRI 411: Diritti delle popolazioni indigene 2016	411-1 Episodi di violazioni dei diritti delle popolazioni indigene	Non applicabile	Non attinente ai temi materiali identificati nel processo di rendicontazione
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con coinvolgimento della comunità locale, valutazioni di impatto e programmi di sviluppo	28	
	413-2 Operazioni con significativi impatti negativi attuali e potenziali sulle comunità locali	Non applicabile	Non attinente ai temi materiali identificati nel processo di rendicontazione
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri sociali	27	Informativa parzialmente rendicontata
	414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Non applicabile	L'ambito trattato dall'informativa non rientra tra quelli rilevanti o impattanti per l'organizzazione
GRI 415: Politica pubblica 2016	415-1 Contributi politici	Non applicabile	L'ambito trattato dall'informativa non rientra tra quelli rilevanti o impattanti per l'organizzazione

STANDARD GRI/	INFORMATIVA	PAGINA	RAGIONE DI OMISSIONE
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza delle categorie di prodotti e servizi 416-2 Episodi di non conformità riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi	Non applicabile Non applicabile	L'ambito trattato dall'informatica non rientra tra quelli rilevanti o impattanti per l'organizzazione
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1 Requisiti per le informazioni e l'etichettatura di prodotti e servizi	Non applicabile	Non attinente ai temi materiali identificati nel processo di rendicontazione
	417-2 Episodi di non conformità riguardanti informazioni ed etichettatura di prodotti e servizi	Non applicabile	
	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Non applicabile	
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Reclami documentati riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita dei dati dei clienti	Non applicabile	L'ambito trattato dall'informatica non rientra tra quelli rilevanti o impattanti per l'organizzazione